



Liceo Scientifico  
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate  
Liceo Classico  
Liceo Scientifico Sezione Sportiva  
"Federico Quercia"  
Marcianise



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**Classe V sez. I**

*Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate*

**Anno Scolastico 2023/2024**

Approvato dal Consiglio di Classe 14/05/2024

1. Descrizione del contesto generale	
1.1 Breve descrizione del contesto	
1.2 Presentazione dell'Istituto.....	3
2. Informazione sul curriculum	
2.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo	
2.2 Quadro orario settimanale.....	5
3. Descrizione situazione della classe.....	6
3.1 Composizione del consiglio di classe	
3.2 Elenco dei candidati.....	7
4. Indicazioni generali attività didattica.....	8
4.1 Metodologie e strategie didattiche.....	9
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio.....	10
5. Attività e progetti	
5.1 Attività attinente all'Educazione Civica.....	16
5.2 Percorsi interdisciplinari.....	22
5.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	23
6. Indicazioni su discipline.....	24
7. Valutazione degli apprendimenti	
7.1 Criteri di valutazione.....	57
7.2 Griglie di valutazione prove scritte e orali.....	58
7.3 Criteri e strumenti di valutazione del comportamento.....	65
7.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.....	67

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio di Marcianise, quindi, anche per la sua posizione strategica, collocato sull'asse Napoli-Caserta, è stato investito da intensi processi di trasformazione economica, che, purtroppo, non hanno frenato la crescita della disoccupazione e i connessi fenomeni di precarizzazione e frammentazione sociale. Oggi, Marcianise e l'intero territorio che insiste su di essa sono indicati come realtà a rischio di dispersione scolastica. A ciò si aggiunge che il contesto locale è povero di attrezzature di ogni tipo (sportive, teatrali, associative, ecc.) ed è poco stimolante sul piano culturale. Una prima risposta importante è stata data, nell'anno 2003, con la realizzazione nel nostro istituto di un Centro risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale, finanziato con Fondi Europei. Esso ha contribuito ad intraprendere un percorso di analisi dei bisogni formativi, che può essere sintetizzato con l'evidenziazione delle seguenti emergenze sociali:

- carenza di spirito di associazione;
- povertà di socializzazione;
- bassa percentuale di consumi culturali;
- sfiducia nelle istituzioni pubbliche e formative;
- esistenza di un divario tra il mondo dell'istruzione-formazione ed il mondo economico-produttivo.

Urgono, quindi interventi che favoriscono:

- lo sviluppo di uno spirito di associazione e di socializzazione;
- la fruizione di prodotti e/o eventi a contenuto culturale;
- la creazione di forme di aggregazione;
- il recupero della fiducia nelle istituzioni pubbliche e formative; la riduzione del gap esistente tra il mondo dell'istruzione-formazione ed il mondo economico-produttivo.

### 1.2 Presentazione dell'Istituto

È nella terra di mezzo sopra descritta che si colloca la vita e l'azione della nostra scuola. Essa ha l'arduo compito di coniugare i bisogni di crescita, di formazione, di istruzione del territorio con le Indicazioni Nazionali ed i Piani di Studio, così come si sono strutturati in un tormentato ventennio di interventi riformatori da parte delle ultime cinque legislature. Il terreno su cui poter unificare i bisogni locali con la legislazione nazionale è senz'altro quello prodotto dall'autonomia scolastica, che ha ricevuto un altro consistente impulso con la Buona Scuola. Collocandosi in continuità con la progettazione e la realizzazione del Centro Risorse, il liceo "Quercia" si pone, innanzitutto, come scuola dell'inclusione e della coesione sociale. Sfrutta i Fondi Europei per realizzare progetti di promozione e consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza; le stesse che l'Unione Europea, dal 2006, esplicitamente raccomanda a ciascun stato membro, anche nell'ottica di trasformare lo spazio europeo nell'economia basata sulla conoscenza più competitiva del mondo. Quindi il nostro liceo ha aderito ai tanti avvisi pubblici emanati nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale, mirante all'informatizzazione di tutti i servizi offerti dalla scuola. Investendo sulle nuove tecnologie (LIM in ogni aula, laboratori multimediali) si ambisce, da un lato, a creare ambienti di apprendimento attraenti e, dall'altro, ad elaborare una didattica per competenze, utilizzando anche percorsi di insegnamento/apprendimento personalizzati o individualizzati. In tale ottica si colloca anche l'apertura del nostro istituto a percorsi di istruzione in alternanza scuola/lavoro, ricercando e stipulando convenzioni con i soggetti più accreditati presenti sul territorio. La legge n.107/2015, accogliendo nel nostro ordinamento giuridico la "Raccomandazione del Consiglio Europeo sul programma nazionale di riforma italiano" del 2 giugno 2014, coniuga gli obiettivi di migliorare la qualità dell'insegnamento e di assicurare una più agevole transizione dalla scuola al lavoro. In sintesi, il "Quercia" vuole dare una risposta didattica efficace alle esigenze formative di ciascun alunno, rinnovando, nella quotidiana prassi didattica, il patto di

corresponsabilità educativa stipulato con le tante famiglie che, negli anni, sempre più numerose, gli hanno affidato i loro figli. Nello stesso tempo il liceo “Quercia” si pone come scuola che promuove il talento e l'eccellenza. L'intenzionalità sopra scritta è confermata dal Certamen Senecanum, una prova di traduzione e commento dal latino all'italiano a cui partecipano gli studenti del triennio degli istituti in cui si insegna la lingua dei Romani di tutta la Regione Campania. Gli studenti eccellenti hanno ulteriori occasioni di crescita con le Olimpiadi di matematica, di fisica, di astronomia, di statistica. 6 Importanti opportunità culturali scaturiscono, inoltre, dall'adesione della nostra scuola ai progetti ministeriali Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e Problem Posing and Solving. Il “Quercia”, infine, si pone come scuola che promuove in forma permanente diverse attività culturali, aprendosi al territorio. Due laboratori teatrali, uno moderno ed un altro antico, dal 2009, coinvolgono ogni anno tantissimi studenti, che, guidati da docenti preparati ed appassionati, imparano nuove forme di espressività, tirando fuori, maieuticamente, tutto il bene e tutto il bello di cui sono portatori. Il Laboratorio di arti grafiche promuove mostre di pittura e di fotografia e supporta i laboratori teatrali nella realizzazione delle scenografie e nella pubblicizzazione degli eventi. Gli “Incontri con l'autore” favoriscono l'approccio alla letteratura mediante il confronto diretto con il mondo dei libri e con chi li scrive. Grande cura viene data all'orientamento, sia in entrata che in uscita. In entrata sono programmate attività laboratoriali di alfabetizzazione del greco antico, di matematica, di latino, di inglese e di scienze, che culminano con le giornate dell'Open Day. Sono invitati gli studenti delle terze classi degli istituti secondari di primo grado, che vengono tutorati nei vari laboratori dai nostri alunni dei quattro indirizzi liceali presenti. In uscita, ad aprile, è organizzata la Settimana dell'Orientamento dello Studente. In cinque giorni, in orario extracurricolare, docenti universitari e dell'alta formazione artistica, ufficiali delle Forze Armate e delle Forze di Polizia, esperti del mondo imprenditoriale e sindacale informano gli studenti prossimi al diploma circa i vari percorsi superiori di crescita culturale e professionale. Corsi pomeridiani di consentono agli alunni di conseguire le certificazioni linguistiche, riconosciute su tutto il territorio dell'Unione Europea. Producendo sforzi notevoli la scuola ha, in questi ultimi anni, organizzato eventi estremamente importanti per la crescita civile e culturale del territorio.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti del Liceo scientifico opzione scienze applicate, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del ProblemPosing e Solving.

### 2.2 Quadro Orario Settimanale

<b>QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE</b>					
DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua e Cultura Straniera</b>	3	3	3	3	3
<b>Storia e Geografia</b>	3	3	-	-	-
<b>Storia</b>	-	-	2	2	2
<b>Filosofia</b>	-	-	2	2	2
<b>Matematica</b>	5	4	4	4	4
<b>Informatica</b>	2	2	2	2	2
<b>Fisica</b>	2	2	3	3	3
<b>Scienze Naturali</b>	3	4	5	5	5
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	2	2	2	2	2
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione o Attività alternativa</b>	1	1	1	1	1
<b>*Diritto</b>	-	-	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	27	27	31	31	31

\* AMPLIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA:

- 1 ora di potenziamento di Diritto nel triennio del Liceo scientifico opzione scienze applicate.

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V I è composta complessivamente da 24 alunni: 4 femmine e 20 maschi. Al terzo anno è stato aggiunto un alunno proveniente da un altro istituto e al quinto anno è stato aggiunto un alunno diversamente abile con programmazione differenziata proveniente da un'altra sezione. Nella classe è anche presente un alunno con bisogni educativi speciali che segue un piano didattico personalizzato. Una buona accoglienza da parte del gruppo classe ha consentito a tutti di integrarsi facilmente.

I ragazzi presentano tutte le problematiche ed implicazioni inerenti all'età giovanile, problematiche che sono state interpretate, affrontate e risolte di volta in volta in un clima di collaborazione e fiducia reciproca tra allievi e docenti.

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno sviluppato un livello crescente di socializzazione, rafforzando i rapporti interpersonali con vincoli di sana e disinteressata amicizia. L'attività didattica è sempre stata finalizzata ad alimentare negli allievi l'obiettivo, in quanto discenti, di acquisire un metodo di studio razionale e proficuo, in vista di una graduale maturazione delle autonome capacità di giudizio. I docenti hanno profuso il loro impegno affinché a tutti gli alunni fosse data la possibilità di migliorare le proprie conoscenze e di potenziare le abilità, incoraggiando in ciascuno un impegno didattico continuo. Su tali presupposti, gli alunni hanno costruito con i docenti un rapporto trasparente, cordiale e rispettoso, consolidatosi nel corso del triennio e confermato da una convinta adesione alle iniziative extracurricolari di carattere sociale e culturale, organizzate dall'istituto.

L'interazione con le famiglie è sempre stata serena e proficua, improntata alla massima trasparenza, cordialità e rispetto.

Nonostante le difficoltà e la fatica, i docenti tutti si ritengono soddisfatti dei risultati raggiunti. Quanto detto, ha comportato una significativa crescita sul piano culturale della classe rispetto ai livelli iniziali del triennio, articolatasi in differenti livelli di profitto. Una prima fascia è costituita da un gruppo di alunni che, valorizzando le proprie ottime capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante, una conoscenza rigorosa degli argomenti delle varie discipline e una lodevole capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, è stata in grado di pervenire ad ottimi risultati, in qualche caso, eccellenti. Detti alunni hanno altresì animato lo svolgimento delle lezioni con interventi ed apporti personali significativi. Un secondo gruppo di discenti ha dimostrato continuità ed impegno nel lavoro scolastico in modo da affinare sia il metodo di studio sia il possesso degli strumenti critici, conseguendo risultati più che apprezzabili. Qualche allievo non è riuscito ad offrire un impegno costante ed una partecipazione adeguata alle dinamiche educative e tale discontinuità ha ostacolato il conseguimento di una soddisfacente formazione globale, anche se si possono ritenere acquisiti livelli di conoscenze, competenze e capacità certamente ascrivibili nel quadro degli obiettivi generali curricolari.

### 3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docenti	Continuità nel corso del triennio		
		3° anno	4° anno	5° anno
Italiano		*	*	*
Inglese		*	*	*
Informatica		*	*	*
Matematica			*	*
Fisica			*	*
Storia		*	*	*
Filosofia		*	*	*
Scienze		*	*	*
Disegno e Storia dell'Arte				*
Scienze Motorie e Sportive		*	*	*
Diritto		*	*	*
Educazione Civica		*	*	*
Religione		*	*	*
Sostegno				*

### 3.2 Elenco dei candidati

	Cognome e nome		Cognome e nome
1		16	
2		17	
3		18	
4		19	
5		20	
6		21	
7		22	
8		23	
9		24	
10			
11			
12			
13			
14			
15			

## 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha fatto propri gli obiettivi educativi e didattici enunciati nel PTOF, impegnandosi affinché lo studente raggiungesse i seguenti obiettivi:

### Obiettivi Educativi

#### Area comportamentale

- senso di responsabilità e di autodisciplina nella classe e nel lavoro di gruppo;
- capacità di interagire costruttivamente con i compagni e con i docenti;
- disponibilità e spirito di accoglienza verso realtà diverse
- partecipazione fattiva ai processi di apprendimento che nascono dal dialogo educativo, attraverso la profusione, in tutte le discipline, di un livello di impegno adeguato al raggiungimento degli obiettivi curriculari.

#### Area socio-affettiva

- accettazione e il rispetto di tutte le componenti dell'organizzazione scolastica;
- interiorizzazione di valori che condannino forme di individualismo e "bullismo".
- acquisizione di senso civico e della capacità di socializzazione;
- superamento di ogni forma di pregiudizio e la scelta di un atteggiamento solidale ed interessato ai problemi della società.

### Obiettivi Cognitivi

- sviluppare le abilità di comprensione, di applicazione, di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti disciplinari, senza indulgere in forme di nozionismo mnemonico;
- saper formulare giudizi critici ed autonomi, in riferimento ai contenuti appresi;
- comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico di ogni disciplina in forma chiara e corretta;
- saper individuare in un testo le idee principali, riuscendo a riassumerle e a collegarle in maniera criticamente avvertita;
- risolvere situazioni e problemi nuovi, sulla base di una corretta assimilazione degli elementi acquisiti.

### Obiettivi Trasversali

#### Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.

- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere,
- degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

#### Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

### **4.1 Metodologie e strategie didattiche**

#### **Metodologie Di Lavoro**

Per interagire con gli allievi e per favorire il conseguimento degli obiettivi, tutti i docenti hanno effettuato un'attenta e continua osservazione dei bisogni formativi degli allievi per predisporre in modo flessibile la metodologia di lavoro e le procedure di insegnamento, così come di seguito elencate:

- diversificazione delle attività d'aula: i docenti si sono avvalsi di brevi lezioni frontali, lezioni interattive, lavori individualizzati di studio e di ricerca, lavori di gruppo, letture critiche, momenti di dialogo, di confronto.
- impostazione scientifica e rigorosa dell'attività didattica
- coordinamento tra gli insegnamenti curricolari
- presentazione problematica degli argomenti
- attività di recupero e/o sostegno
- attenzione alla centralità dell'alunno nel processo di insegnamento- apprendimento, grazie all'uso di strategie metodologiche innovative, quali: *brainstorming*, *flippedclassroom*, *cooperative learning*, *peereducation*, *role play*, *problemsolving*, *projectwork*, ecc..
- interdisciplinarietà come impegno costante

### **Mezzi e strumenti**

L'azione metodologica è stata supportata da:

- libri di testo, dispense, materiali digitali, riviste.
- Sussidi audiovisivi: Lim, Cds, Dvds, Pc
- Laboratori, aula d'informatica, biblioteche, palestra

### **4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio**

Il percorso, nell'arco del triennio, si è articolato come segue:

#### **TERZO ANNO - A.S. 2021/2022**

- **PROGETTO** “Che impresa ragazzi ”

#### Descrizione

Il progetto in questione ha visto la scuola stringere un accordo con la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF al fine di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti orientandoli al mondo del lavoro. Il percorso didattico seguito ha consentito di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati. Il lavoro ha visto impegnati i ragazzi della 3 I in video lezione introduttiva allo svolgimento del percorso, una successiva fase di e-learning, ed infine due incontri in plenaria condotti da un esperto di banca nel corso dei quali sono state approfondite alcune tematiche accennate nei moduli on-line ed illustrate le modalità per sviluppare un progetto imprenditoriale, dall'ideazione fino allo sviluppo del piano economico. Compito per i discenti infatti è stato quello di preparare un Business Model Canvas articolato in due sezioni: una descrittiva in cui dovevano riportare idee, obiettivi e analisi di mercato; l'altra quantitativa con piano triennale e flussi finanziari di una start up. Oltre al progetto d'impresa i discenti hanno anche prodotto un video che è stato caricato contestualmente sulla piattaforma on-line FEduF.

Tutti gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi:

- acquisizione di nuove conoscenze;
- presa di coscienza delle proprie debolezze formative;

- presa di coscienza dei propri punti di forza,
- verifica delle proprie motivazioni rispetto al percorso di studio intrapreso.

## QUARTO ANNO - A.S. 2022/2023

### - PROGETTO “FLOWE + ZERO CO<sub>2</sub> - GOCCE DI SOSTENIBILITÀ”

#### Descrizione

Il progetto si propone di approfondire il tema della “**Sostenibilità a 360°**”, dall’economia circolare alla finanza sostenibile, dall’alimentazione alla crisi climatica mondiale, con lo scopo di scoprire tutti gli equilibri e gli squilibri tra uomo e natura.

Il Programma si è articolato nel seguente modo:

- fase di “**e-learning**”, ciascuno studente svolgerà **25 moduli formativi on-line**, costituiti da *video-lezioni, approfondimenti e podcast*, che si concluderanno ciascuno con un test di verifica, indispensabile per poter accedere al modulo successivo;
- fase “**project work**”, gli studenti produrranno un elaborato digitale e di gruppo, basato sui concetti appresi.

Al riguardo, per questo percorso didattico, saranno trattati i seguenti temi:

1. **LA SOSTENIBILITÀ:** Cosa è sostenibile? È sostenibile lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri;
2. **STORIE DAL CLIMA CHE CAMBIA:** Per studiare il clima odierno è necessario scavare nel passato. I ghiacci antartici sono il principale archivio della storia del clima sulla terra. Come cambia il clima e qual è il rapporto tra clima e attività umane?;
3. **TUTTO SCORRE: STORIE D’ACQUA:** Cosa è sostenibile? C’è acqua ovunque, ok nel mare, nei fiumi.... Ma c’è acqua in tutto quel che mangiamo e che tocchiamo. L’acqua nascosta è quella che viene utilizzata per produrre tutto quel che consumiamo;
4. **I SEGRETI DELLA FORESTA:** Beviamo un pezzetto di foresta con la tazzina di caffè. E ne mangiamo una fettina con la bistecca e i biscotti... La deforestazione si nasconde dentro molte delle cose che consumiamo. Peccato, perché le foreste sono essenziali!;
5. **SIAMO CIÒ CHE MANGIAMO:** Mentre due miliardi di persone soffrono la fame, un terzo della produzione mondiale di alimenti finisce in discarica. Come rendere più sostenibile l’alimentazione?;
6. **L’ISOLA CHE NON C’ERA:** C’è un’isola mobile nell’Oceano Pacifico, grande quanto la Spagna. È un’isola di rifiuti di plastica galleggiante. Le caratteristiche che rendono utile la plastica, sono anche quelle che ne fanno una materia pericolosa;
7. **CON TUTTA L’ENERGIA DEL MONDO:** La vita è energia. Tutto quel che pensiamo e facciamo è energia. Che cosa è l’energia? Da dove viene? Dove va? Le risorse fossili e quelle rinnovabili nel bilancio energetico della nazione e del pianeta;
8. **FORESTE E BIODIVERSITÀ:** Gli insetti hanno un ruolo fondamentale negli ecosistemi e rappresentano più dell’80% delle specie animali. Deforestazione, pesticidi e specie alloctone minacciano l’esistenza di questi esseri preziosi;

9. **ASTRONAUTI CONTRO COWBOY:** L'economia lineare e l'economia circolare a confronto. Cosa significa produrre, consumare e poi gettare oppure riusare, riciclare e risparmiare? Qual è il rapporto tra l'umanità, le risorse e l'energia del pianeta?;
10. **CI SEI O CI FAI?:** Chiudere l'acqua mentre ci laviamo i denti e fare la raccolta differenziata, sono le prime cose che ci vengono in mente quando parliamo di piccoli gesti sostenibili... Che altro possiamo fare?

### **Metodologia utilizzata.**

Il progetto, caratterizzato da assoluta attualità per le tematiche trattate, utilizza metodologie innovative, quali *cooperative learning, tutoring, role playing, project work*, in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti, promuovere le loro abilità sociali, renderli protagonisti dell'attività svolta, favorendo così anche il raggiungimento di competenze chiave nel settore della sostenibilità. Il progetto sarà sviluppato in ambiente domestico ed, in particolare, scolastico per far cogliere concretamente agli studenti i "concetti" proposti in modo da sviluppare una maggiore coscienza "sostenibile" e una migliore attenzione per la tutela dell'ambiente.

### **Strumenti:**

Libri, dispense, computer, internet, materiale vario di cancelleria, telefoni cellulari, macchine fotografiche.

### **Fase di realizzazione del Progetto**

Il lavoro ha visto impegnati gli alunni della IV I in una prima fase di "**e-learning**", nella quale ciascuno studente individualmente ha seguito i seguenti 25 moduli formativi online:

#### **Video-Lezioni**

1. Impronta ecologica: *Ognuno di noi ha un'impronta ecologica che dipende da quanto consuma: più grandi sono i nostri "piedi" più ingombrante sarà il nostro passaggio sul mondo;*
2. Previsioni del tempo: *Per prevedere come sarà il clima del futuro dobbiamo studiare il passato. Ma come si può sapere che tempo faceva mille e più anni fa? Rovistando nella memoria del freezer più grande del Pianeta: l'Antartide;*
3. Fa acqua da tutte le parti: *Bere acqua è l'azione più naturale del mondo, ma non bisogna dare per scontato la presenza di questa risorsa sulla Terra;*
4. Il richiamo della foresta: *Le foreste sono la casa dell'80% delle specie viventi sul Pianeta, ecco perché rappresentano un patrimonio inestimabile da preservare;*
5. Il gusto di essere sostenibili: *Fin da piccoli ci hanno insegnato che l'ultimo posto in cui dovrebbe finire il cibo è la spazzatura. Eppure, ogni anno, gli italiani ne buttano 108 kg a testa;*
6. L'isola che c'è: *C'è un'isola nell'Oceano Pacifico, enorme, grande quanto la Spagna e fatta interamente di plastica. Si chiama "Pacific Trash Vortex", ovvero vortice di spazzatura del Pacifico;*
7. Più energia e meno rifiuti: *In Italia produciamo 30 milioni di tonnellate di rifiuti all'anno, l'equivalente di 2000 Torri di Pisa, 500 kg a testa, qualsiasi testa, dai neonati al più anziano degli anziani;*
8. Grande come un insetto: *Gli insetti impollinatori sono responsabili diretti di gran parte della vita sulla Terra. Eppure, la loro sopravvivenza sul Pianeta è minacciata da moltissimi fattori, tutti legati alle attività umane;*
9. Il mondo dell'astronauta: *La Terra è come un'astronave che viaggia nello spazio a 30 km/s ed è abitata da oltre sette miliardi di persone. È facile capire che se oggi consumiamo tutte le risorse disponibili lo sviluppo delle prossime generazioni non sarà possibile;*
10. Piccoli gesti: *Tutti dovremmo andare a vivere con la sostenibilità. Ecco piccoli gesti da tenere a mente nella vita di tutti i giorni per risparmiare energia e risorse;*

## APPROFONDIMENTI

11. Sostenibilità a 360°: *Al giorno d'oggi sentiamo sempre più parlare di sostenibilità e della sua importanza per salvare il mondo. Ma concretamente, di cosa si tratta?*
12. Il clima che cambia: *L'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), ovvero Gruppo Intergovernativo sul Cambiamento Climatico, è il principale organismo internazionale per la valutazione dei cambiamenti climatici;*
13. Storie d'acqua: *Bere un bicchiere d'acqua è la cosa più semplice del mondo. Di questo mondo: il pianeta terra. Perché l'acqua sia liquida devono avverarsi condizioni molto speciali e molto rare: il nostro pianeta è una meravigliosa eccezione;*
14. Il valore delle foreste: *Nel mondo ci sono 4 miliardi di ettari di foreste, occupando una superficie pari a 133 volte l'Italia, nove volte l'Europa;*
15. Siamo (non solo) ciò che mangiamo: *Uno degli aspetti della nostra quotidianità che ha un grandissimo impatto sull'ambiente è l'alimentazione;*
16. Storie dai fondali oceanici: *C'è un'isola enorme nell'oceano pacifico, tra le Hawaii e il Giappone, grande quanto la Spagna;*
17. Rinnovare l'energia: *Tutti gli oggetti che ci circondano o di cui facciamo uso hanno bisogno di energia per funzionare o ne hanno avuto bisogno per essere costruiti;*
18. La moda dei rifiuti: *Un metodo brutto per produrre energia? Gli inceneritori! Un inceneritore è un impianto industriale di incenerimento, tramite combustione, dei rifiuti;*
19. Coinquilino animale: *Non sono solo gli alberi a fare una foresta, ma le molte specie diverse di piante e animali che risiedono nel suolo, nel sottobosco e nel baldacchino;*
20. Economie di linee e cerchi: *Oltre sette miliardi di persone abitano la Terra, un luogo che per quanto grande e bello ha risorse limitate. È facile capire che se oggi consumiamo tutte le risorse disponibili (cibo, energia, materie prime, ambiente) lo sviluppo delle prossime generazioni non sarà possibile;*

## PODCAST

21. Un amore globale;
22. La rivoluzione della ciambella;
23. La legge del biscotto;
24. Con tutta l'energia del mondo;
25. Compagno orso.

Al termine di tale fase, dopo apposite precisazioni e riflessioni della docente, è seguita la seconda fase “**project work**”, nella quale gli studenti hanno prodotto, sulla base dei concetti acquisiti, un unico elaborato di gruppo, producendo un video sul tema della “sostenibilità”.

### **Obiettivi e Profilo in uscita**

L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare gli alunni sul tema della sostenibilità attraverso contenuti chiari, basati su dati scientifici espressi in modo semplice.

Inoltre, il progetto persegue l'ulteriore obiettivo di far comprendere agli alunni l'importanza delle azioni dei singoli, paragonabili ad una singola goccia di pioggia, che spesso vengono considerate insignificanti. Invece, i grandi cambiamenti si ottengono proprio un passo alla volta, come tante piccole gocce individuali, quando si muovono nella stessa direzione diventano un fiume pieno di forza.

Il profilo di uscita del presente Percorso per le Competenze Trasversali sarà quello di mettere lo studente al centro dell'esperienza al fine di sviluppare una maggiore coscienza “sostenibile” e una migliore attenzione per la tutela dell'ambiente.

### ***Competenze trasversali di cittadinanza***

Lo sviluppo del progetto ha portato gli allievi a sviluppare tutte le competenze trasversali di cittadinanza. Gli allievi stimolati dalla fase di “e-learning” e dalla docente, partendo dalle conoscenze teoriche, hanno dovuto organizzare il lavoro proposto, in modo consapevole e con partecipativa collaborazione di gruppo, per esporre le loro riflessioni sul tema della “Sostenibilità a 360°”, individuando talvolta i collegamenti e le relazioni tra gli argomenti e/o acquisendo o interpretando le informazioni suggerite, allo scopo di ultimare il progetto e il discendente processo formativo, che è stato arricchito ulteriormente dalla maggiore consapevolezza dell’importanza dell’ambiente per il nostro ordinamento che trova protezione nella Costituzione Italiana, principale fonte normativa, all’art. 9 “***La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.***”

### ***Ricaduta didattica***

Gli allievi hanno potenziato le competenze specifiche nelle discipline coinvolte nei vari percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento. Il progetto li ha portati a:

- Imparare ad osservare con attenzione il mondo esterno per preservare le risorse;
- Potenziare l’abilità di sintetizzare in modo esaustivo un lavoro;
- Integrarsi con il mondo della scienza, che affronta quotidianamente delle sfide per preservare il mondo in cui viviamo;
- Conoscere le tematiche oggetto di progetto;
- Potenziare le abilità pratiche;
- Comprendere meglio l’argomento della tutela e dell’importanza del patrimonio culturale;
- Potenziare l’abilità del lavoro di gruppo, nonché la capacità di riuscire a condividere informazioni e idee in modo costruttivo.

### ***Carattere orientativo***

Il progetto in questione ha avuto un forte carattere orientativo per gli allievi, volto ad aiutarli a capire che cosa vorranno fare da grandi e, eventualmente, chi vorranno essere. Le attività della P.C.T.O. si sono innestate in una didattica di tipo orientativo articolandosi in due fasi distinte, on-line per lo sviluppo delle tematiche concernenti la “Sostenibilità”; ed una pratica, con l’elaborazione di elaborato sull’argomento. A tal scopo, l’obiettivo primario è stato di confrontare le aspettative iniziali con il panorama formativo, per unire le competenze curriculari con competenze trasversali di cittadinanza attiva, di formazione presente e formazione futura, in modo da consentire agli allievi di comprendere al meglio il loro interesse verso la programmazione ed acquisire, nel contempo, una maggiore consapevolezza del modo di collaborare in gruppo, attraverso un atteggiamento consapevole.

### ***Valutazione e certificazione delle competenze***

Allo scopo di valutare e certificare le competenze degli alunni al termine del percorso è stata effettuata una valutazione finale, volta ad analizzare i video realizzati dagli studenti mediante dibattiti sui temi della sostenibilità, della tutela del patrimonio culturale ed in particolare dell’ambiente, in maniera tale da comprendere il loro livello di interesse e la modalità di lavoro.

Il Programma si è articolato nel seguente modo:

Presentazione del progetto;

Lavoro autonomo;  
Primo feed-back;  
Incontro con l'ente;  
Realizzazione e prodotto e pubblicazione dello stesso.

## QUINTO ANNO - A.S. 2023/2024

### - **PROGETTO "Yes Start- Up!"**

#### Descrizione

Il progetto in questione ha visto la scuola stringere un accordo con l'Associazione **Carpe Diem Aps** che ha articolato il percorso in un ciclo di 5 fasi formative, fornendo agli studenti le tecniche e gli strumenti concreti necessari per la costruzione del proprio percorso di studi post-diploma o in ambito professionale.

Il programma è stato articolato come di seguito:

**Fase 1:** Visita Carpe diem - Proiezione slide attività di formazione professionale, certificazioni informatiche, linguistiche ed universitarie

**Fase2:** Compilazione lettera di presentazione- Curriculum-Bilancio delle competenze- Orientamento alla scelta del percorso universitario

**Fase 3:** .Orientamento al lavoro - Come cercare lavoro dipendente- Candidature e colloqui

**Fase 4:** Orientamento al lavoro - Autoimprenditorialità

**Fase 5:** Misure disponibili di finanza agevolata - Resto al Sud

Il tutor ha inoltre curato gli aspetti burocratici e prodotto i seguenti documenti:

- Registrazione firme su Spaggiari Classe Viva;
- Questionario di valutazione del tutor scolastico;
- Questionario di valutazione dello studente;
- Relazione finale del tutor interno.

#### **Il progetto di PCTO proposto agli studenti della classe 5 I Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate è stato finalizzato a fornire:**

- occasioni di apprendimento e di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo
- contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento)
- occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, lavoro in team) possibili opportunità di sbocco professionale.

#### **Le attività messe in atto hanno avuto in particolare l'obiettivo di:**

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- permettere agli studenti di acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

#### **Sul piano dell'Orientamento si tratta di:**

- favorire un adeguato inserimento degli studenti nelle varie realtà operative;
- promuovere la socializzazione al lavoro;
- assumere atteggiamenti idonei rispetto all'ambiente operativo di riferimento.

#### **Sul piano della Professionalità gli studenti hanno:**

- acquisito conoscenze relative alla domanda e all'offerta di lavoro nel settore pubblico o privato;
- acquisito abilità necessarie per entrare in relazione con Strutture pubbliche o private;
- acquisito abilità imprenditoriali per intraprendere attività di impresa.

#### **Risultati e Competenze**

Le attività all'interno dei Percorsi per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali per l'Orientamento sono state finalizzate all'arricchimento culturale e professionale degli alunni in modo che possano impiegare, in un futuro inserimento lavorativo o nel proseguimento di studi attinenti all'Indirizzo, le competenze professionali acquisite.

Il Programma si è articolato nel seguente modo:

- Presentazione del progetto;
- Lavoro autonomo;
- Primo feed-back;
- Incontro con l'ente;
- Realizzazione e prodotto e pubblicazione dello stesso.

## **5. ATTIVITÀ E PROGETTI**

### **5.1Attività attinente all'Educazione Civica**

Ai sensi dell'art.2, comma 1, della Legge n. 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di Istituto. Il Liceo "Federico Quercia", così come richiesto dell'art.2, comma 1, della Legge n. 92/2019, ha inserito nel curriculum di Istituto tale insegnamento trasversale, strutturandolo su almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento di Educazione Civica, in quanto trasversale, è stato affidato nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 a tutto il Consiglio di Classe, che ha enucleato le discipline nelle quali inserire tale insegnamento e le relative tematiche (obiettivi di apprendimento).

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, un'unità di apprendimento interdisciplinare dal titolo "**DIGNITÀ E DIRITTI UMANI**", svolta durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.

#### **Competenze specifiche (Allegato C - LINEE GUIDA 23/06/2020 - Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020):**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Partecipare al dibattito culturale anche attraverso il web.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### **Competenze mirate comuni:**

Competenze sociali e civiche riferite alla griglia di valutazione adottata in Collegio Docenti:

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale finalizzate alla coesione sociale
- Assumere il punto di vista dell'altro
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico, razionale e responsabile di fronte ai fenomeni della realtà, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

### **Abilità:**

- Capacità di esprimere idee.
- Orientare i futuri obiettivi di carriera degli studenti e delle studentesse verso la valorizzazione dei principi etici che hanno appreso.
- Individuare esempi di attività e progetti nel sociale.
- Attivare l'impegno personale e sociale per migliorare la loro comunità.

### **Obiettivi specifici di apprendimento**

Nuclei tematici fondamentali:

- **Cittadinanza e Costituzione**
  - Le istituzioni dello Stato Italiano
  - Le organizzazioni internazionali
  - Dichiarazioni internazionali sui Diritti Umani
- **Sviluppo sostenibile e Agenda 2030**
  - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
  - Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale/ambientale
  - Legalità e contrasto alle mafie
  - Salute e benessere
- **Cittadinanza digitale**
  - Partecipazione al dibattito pubblico attraverso il web

### **Metodologia:**

- Lezione frontale
- Apprendimento cooperativo (Cooperative Learning)

- Problem solving
- Ricerca-azione
- Learning by doing
- Flipped classroom

**Strumenti:**

- Testi e documenti specifici
- Ricerche mirate di informazioni in Internet
- Libri di testo
- Video/Documentari
- Pubblicazioni
- Riviste, articoli di giornale
- Computer o dispositivo alternativo (tablet, smartphone)
- Videoproiettore/schermo
- Telecamera
- Macchina fotografica

**Valutazione:**

- Per singola disciplina** (conoscenze/abilità): esposizione orale singola o a piccoli gruppi con voto per singolo allievo basato su conoscenze acquisite, capacità espositiva (ricchezza lessicale e articolazione dei contenuti), riflessione personale o modalità ritenuta idonea dal singolo docente.
- Osservazioni in termini di:** coinvolgimento, impegno nell'affrontare una nuova proposta, senso di responsabilità nel portare a termine compiti, capacità di collaborare con i compagni.
- Valutazione globale competenza** (conoscenze, abilità e atteggiamenti) – Riferimento alla griglia allegata – **Rubrica di valutazione**, approvata dal Collegio docenti.
- Valutazione del prodotto finale** da parte dei docenti in base a criteri predefiniti (completezza e correttezza del lavoro, ordine, chiarezza e conoscenza dei contenuti, originalità nella presentazione del lavoro).

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA		
INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI DI COMPETENZE	VALUTAZIONE
<b>CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	AVANZATO 10
	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	AVANZATO 9
	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	INTERMEDIO 8
	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	INTERMEDIO 7
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili recuperabili con qualche aiuto del	BASE 6

	docente o dei compagni.		
	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 5	
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	NON RAGGIUNTO 4	
<b>ABILITÀ</b>	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che é in grado di adattare al variare delle situazioni.	AVANZATO 10	
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali ed originali.	AVANZATO 9	
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	INTERMEDIO 8	
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	INTERMEDIO 7	
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	BASE 6	
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 5	
	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	NON RAGGIUNTO 4	
	<b>COMPORAMENTI E ATTEGGIAMENTI</b>	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita un'influenza positiva sul gruppo.	AVANZATO 10
		L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali,	AVANZATO 9

	nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	
	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	INTERMEDIO 8
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	INTERMEDIO 7
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	BASE 6
	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	IN FASE DI ACQUISIZIONE 5
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	NON RAGGIUNTO 4

<b>DETTAGLIO CRITERI</b>	
<b>CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI</b>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, condivisive, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi o delle carte internazionali proposte durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>
<b>ABILITÀ</b>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>
<b>COMPORTEMENTI E</b>	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

<b>ATTEGGIAMENTI</b>	<p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>
----------------------	---

<b>ORARIO COMPLESSIVO E CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE ALL'EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>“DIGNITÀ E DIRITTI UMANI”</b>		
<b>SINTESI DEGLI ARGOMENTI</b>		
<p>In relazione all'unità di apprendimento interdisciplinare dal titolo <b>“DIGNITÀ E DIRITTI UMANI”</b>, i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, sulla base della progettazione iniziale condivisa dal Consiglio di classe e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato le seguenti tematiche:</p>		
DISCIPLINE COINVOLTE	CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	N. ORE
<b>DIRITTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u><i>L'Ordinamento della Repubblica nella visione costituzionale</i></u></li> <li>• <i>Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana</i></li> <li>• <i>Il Parlamento, il Governo, il PdR, la Magistratura, La Corte Costituzionale, le autonomie locali.</i></li> <li>• <i>L'UE e le principali organizzazioni internazionali.</i></li> <li>• <i>Dignità e diritti umani</i></li> <li>• <i>La carta dei diritti fondamentali dell'UE.</i></li> <li>• <i>Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</i></li> <li>• <i>I soggetti economici e la loro funzione. L'attività dello Stato nel sistema economico alla base del riconoscimento del principio di uguaglianza. Entrate e spese pubbliche, il bilancio dello Stato</i></li> </ul>	N. 18
<b>ITALIANO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Le condizioni dell'Italia postunitaria</i></li> <li>• <i>Verga: Rosso Malpelo (il lavoro minorile)</i></li> <li>• <i>La Shoah</i></li> <li>• <i>Primo Levi</i></li> <li>• <i>“Considerate se questo è un uomo” (i diritti violati)</i></li> <li>• <i>Lettura integrale di “Fontamara” ()</i></li> <li>• <i>Ignazio Silone</i></li> </ul>	N. 6
<b>FILOSOFIA</b>	<p><b>Karl Marx</b>  <i>Dalle pagine dei Manoscritti economico-filosofici del 1844 al tema dell'alienazione dell'uomo contemporaneo. Lavoro ed economia nella Costituzione italiana. Lettura e analisi del testo "L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro"</i></p> <p><b>Umanesimo naturalistico di Sartre.</b>  <i>Lettura ed Analisi del testo “ Libertà e decisione” di Sartre tratto dal</i></p>	

	<i>saggio L'esistenzialismo è un umanismo.</i>	
		N. 2
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	<i>La realtà tra percezione e rappresentazione.</i>	
		N. 2
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<i>Salute e benessere. Le dipendenze.</i>	
		N. 3
<b>ESPERIENZE EXTRA SCOLASTICHE</b>	<i>Partecipazione a convegni/seminari sul tema dei diritti umani.</i>	
		N. 2
Totale numero di ore dedicate all'insegnamento trasversale di Educazione civica	TOTALE ORE	N. 33

## 5.2 Percorsi interdisciplinari

In questa sede si specificano i 'nodi concettuali' intorno ai quali si è fatta convergere l'attività didattica pluridisciplinare: si tratta di 'macroaree' tematiche fondamentali per l'individuazione dei materiali da proporre allo studente nella terza parte del colloquio così come definito dall'OM n. 53/2021.

<b>NUCLEI TEMATICI INTER/PLURIDISCIPLINARI</b>
1. Il viaggio, il tempo e lo spazio
2. Il progresso
3. Il rapporto uomo-natura
4. Realtà ed apparenza
5. L'intellettuale, il potere e la società civile
6. La bellezza

### 5.3Attività di arricchimento dell'offerta formativa

	<b>Cognome e nome</b>	<b>Progetti/Corsi/Seminari</b>
1		Pon Ed.Fisica, musica in leggerezza,incontro con la scrittrice,corso sulla sicurezza, orientamento.
2		Pon Ed. Fisica , Domotica, Stampante 3 D, corso sulla sicurezza, orientamento.
3		PON Ed. Fisica, corso sulla sicurezza, orientamento.
4		Pon Ed.Fisica, musica in leggerezza,incontro con la scrittrice, corso sulla sicurezza, orientamento
5		PON Inglese, Pon Ed.Fisica, corso sulla sicurezza, orientamento.
6		PON Ed. Fisica, PON Domotica, Stampante 3 D, Incontro con la scrittrice, corso sulla sicurezza, orientamento,
7		PON Ed. Fisica, PON Domotica, Stampante 3 D, corso sulla sicurezza, orientamento.
8		PON Ed. Fisica, PON Domotica, Stampante 3 D, corso sulla sicurezza, orientamento.
9		PON Ed. Fisica, PON Domotica, Stampante 3 D, Incontro con la scrittrice, corso sulla sicurezza, orientamento.
10		PON Scienze, PON Ed. Fisica, PON Domotica, Stampante 3 D, Incontro con la scrittrice e musica in leggerezza, corso sulla sicurezza, orientamento.
11		PON Ed. Fisica, corso sulla sicurezza, orientamento.
12		Corso sicurezza, pcto orto botanico Campania
13		PON Ed. Fisica, PON Domotica, Stampante 3 D, Incontro con la scrittrice, corso sulla sicurezza, orientamento.
14		PON Ed. Fisica, Domotica, incontro con la scrittrice, corso sulla sicurezza, orientamento.
15		PON Ed. Fisica, PON Domotica, Stampante 3 D, corso sulla sicurezza, orientamento.
16		PON Ed. Fisica, musica in leggerezza, corso sulla sicurezza, orientamento.
17		PON Inglese, PON Ed. Fisica, corso sulla sicurezza, orientamento.
18		PON Scienze, PON Ed. Fisica, PON Domotica,Stampante 3D, incontro con la scrittrice, corso sulla sicurezza, orientamento.
19		PON Scienze, PON Ed. Fisica, PON Domotica, incontro con la scrittrice, corso sulla sicurezza, orientamento.
20		Pon di Ed. Fisica, PON Domotica, Stampante 3 D, incontro con la scrittrice, corso sulla sicurezza, orientamento.
21		PON Ed. Fisica, Musica in leggerezza, incontro con la scrittrice, corso sulla sicurezza, orientamento.
22		PON Ed. Fisica, PON Domotica, Stampante 3 D, incontro con la scrittrice, corso sulla sicurezza, orientamento.
23		PON Ed. Fisica, PON Domotica, Stampante 3 D, corso sulla sicurezza, orientamento.
24		PON Ed. Fisica, Musica in leggerezza, incontro con la scrittrice, corso sulla sicurezza, orientamento.

## 6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

**Programma di Italiano**  
**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**  
**CLASSE VI**  
a. s. 2023/2024

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative;</li><li>• acquisire solide competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti dall'Esame di Stato;</li><li>• acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi progressivamente degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi;</li><li>• acquisire, attraverso i testi letterari proposti, una consapevolezza dell'evoluzione della lingua italiana; rielaborare i contenuti appresi, giungendo ad esprimere motivati giudizi critici;</li><li>• confrontarsi con una tesi o un giudizio proposto;</li><li>• comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;</li><li>• dimostrare consapevolezza del percorso storico della letteratura italiana, delle sue interrelazioni con il contesto storico-culturale, la mentalità, la visione del mondo e le altre manifestazioni culturali di un determinato periodo storico;</li><li>• collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</li></ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Il primo ottocento: Giacomo Leopardi</b> Lo sfondo storico della vita di Giacomo Leopardi, l'ambiente familiare, la formazione, le "conversioni" e l'infelicità del giovane poeta, la ricerca della libertà, gli ultimi anni, le lettere e gli scritti autobiografici, i saggi e i discorsi, la produzione poetica, le Operette morali. <b><u>Testi</u></b><ul style="list-style-type: none"><li>✓ Indefinito e rimembranza– la teoria della visione (Zibaldone)</li><li>✓ Dialogo della Natura e di un Islandese (Operette morali)</li></ul> <b>Canti</b> La nascita e lo sviluppo dell'opera, la struttura e i temi: le canzoni giovanili (1818-1822), i "Piccoli Idilli" (1819-1821), i "Grandi Idilli" (1828-1830), l'ultima fase della poesia leopardiana (1831-1837), lo stile e le scelte metriche e lessicali. <b><u>Testi</u></b></li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'infinito</li> <li>✓ La sera del dì di festa</li> <li>✓ La quiete dopo la tempesta</li> <li>✓ Il sabato del villaggio</li> <li>✓ Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia</li> <li>✓ La ginestra o il fiore del deserto</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il secondo ottocento: L'epoca e le idee</b> Il Positivismo, la genesi del pensiero marxista. I generi e i luoghi della cultura.</li> <li>• <b>La Scapigliatura</b> I luoghi e i protagonisti del movimento, i temi e i motivi della protesta. <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Arrigo Boito, Dualismo (Il libro dei versi)</li> </ul> </li> <li>• <b>Il Naturalismo e il Verismo</b> I tratti essenziali della poetica del Naturalismo, il passaggio dal romanzo realista alla riflessione critica di Émile Zola, Gustave Flaubert, Honoré de Balzac. I tratti essenziali della poetica del Verismo</li> <li>• <b>Giovanni Verga</b> Il profilo biografico e letterario di Giovanni Verga, dagli anni giovanili fino alla svolta verista e al ritorno in Sicilia. I grandi temi dell'autore attraverso la lettura di alcuni testi significativi. <u>Testi</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Rosso Malpelo (Vita dei campi)</li> <li>✓ L'ideale dell'ostrica</li> <li>✓ L'addio di Ntoni (I Malavoglia)</li> <li>✓ La roba (Novelle rusticane)</li> <li>✓ Morte di Mastro don Gesualdo (Mastro-don Gesualdo)</li> </ul> </li> <li>• <b>Il Decadentismo</b> Le definizioni di Decadentismo, l'origine francese del movimento, i caratteri, i confini temporali, i temi e i motivi del Decadentismo italiano. I caratteri principali del Simbolismo e dell'Estetismo come filoni complementari al Decadentismo attraverso riferimenti ad autori rappresentativi: Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Wilde, Fogazzaro, Dostoevskij.</li> <li>• <b>Charles Baudelaire, I fiori del male</b> I temi e i motivi, lo stile complesso, classico e innovativo dell'opera. <u>Testi</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ L'Albatro (I fiori del male)</li> </ul> </li> <li>• <b>Giovanni Pascoli</b> Il profilo biografico e letterario di Giovanni Pascoli attraverso la lettura di alcuni testi scelti. Le sue principali raccolte poetiche, la poesia civile, la produzione in prosa e la poesia in</li> </ul>
--	---

latino, i grandi temi.

Myricae: La vicenda compositiva ed editoriale, i temi e lo stile della raccolta. I Canti di Castelvecchio. I Primi Poemetti.

**Testi**

- ✓ Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio)
- ✓ Lavandare
- ✓ Arano
- ✓ Il lampo, Il tuono, il Temporale
- ✓ La mia sera
- ✓ X Agosto (Myricae)
- ✓ L'assiuolo (Myricae)
- ✓ Digitale purpurea( Primi poemetti)

• **Gabriele d'Annunzio**

Il profilo biografico e letterario di Gabriele d'Annunzio attraverso la lettura di alcuni brani delle opere significative, le prime raccolte poetiche, le prime prove narrative, i romanzi del superuomo, le Laudi, le ultime opere, il teatro. Alcyone: la struttura dell'opera, i temi, lo stile.

**Testi**

- ✓ Il ritratto di Andrea Sperelli (Il piacere)
- ✓ La sera fiesolana (Alcyone)
- ✓ La pioggia nel pineto (Alcyone)

• **Il primo Novecento: l'epoca e le idee**

I fenomeni culturali più importanti del periodo: la crisi dell'oggettività, il disagio della civiltà.

• **Il romanzo europeo del primo Novecento**

Le caratteristiche essenziali del romanzo contemporaneo con riferimenti agli autori: James Joyce, Virginia Woolf, Franz Kafka, Thomas Mann, Robert Musil, Marcel Proust.

• **Italo Svevo**

Il profilo biografico e letterario dell'autore, le opere e i grandi temi attraverso la lettura di alcuni brani rappresentativi. La figura dell'inetto e la sua evoluzione.

**Testi**

- ✓ L'insoddisfazione di Alfonso (Una vita)
- ✓ Senilità: analisi dei personaggi: Emilio/Amalia; Angiolina/Stefano
- ✓ Un rapporto conflittuale (La coscienza di Zeno)

**Luigi Pirandello**

Il profilo biografico e letterario dell'autore, le opere poetiche, le novelle, i romanzi, il teatro, i saggi, i grandi temi delle principali opere dell'autore.

**Testi**

- ✓ Il segreto di una bizzarra vecchietta (L'umorismo)
- ✓ La patente (Novelle per un anno)
- ✓ La carriola (Novelle per un anno)
- ✓ Il fu Mattia Pascal : contenuto e struttura (relativismo psicologico orizzontale). La filosofia del lanternino.
- ✓ Uno, nessuno e centomila: contenuto e struttura (relativismo psicologico verticale).La trappola sociale

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ TEATRO: il metateatro</li> <li>✓ Siamo qua in cerca di un autore (Sei personaggi in cerca d'autore)</li> <li>✓ La relatività della realtà e l'incomunicabilità:</li> <li>✓ Così è (se vi pare): contenuto</li> <li>✓ L'uomo dal fiore in bocca : visione integrale</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La poesia italiana del primo Novecento</b> La nascita del Crepuscolarismo, i temi e lo stile</li> </ul> <p><b>Il Futurismo</b> La nascita del movimento, le idee e i miti del Futurismo.</p> <p><u>Testi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Filippo Tommaso Marinetti, Il primo Manifesto (Fondazione e Manifesto del Futurismo)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Giuseppe Ungaretti</b> Il profilo biografico e letterario dell'autore, le opere e i grandi temi. L'Allegria: le specificità della raccolta poetica più importante di Ungaretti attraverso la lettura di alcuni testi scelti. La potenza dell'analogia. Frammentismo lirico ed Ermetismo.</li> </ul> <p><u>Testi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Veglia (Il porto sepolto)</li> <li>✓ Fratelli ((Il porto sepolto)</li> <li>✓ Soldati (Girovago)</li> <li>✓ Approfondimento: Soldati: lettura e confronto con la ballata di De André "La guerra di Piero"</li> <li>✓ Non gridate più (Il Dolore)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Umberto Saba</b> Il profilo biografico e letterario di Umberto Saba, le opere e i grandi temi. Il Canzoniere: la genesi, la struttura, i temi, lo stile della raccolta. La solitudine dell'uomo</li> </ul> <p><u>Testi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La capra (Il Canzoniere)</li> <li>✓ goal (Il Canzoniere)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Eugenio Montale</b> Il profilo biografico e letterario dell'autore attraverso la lettura di alcuni testi rappresentativi. Le principali raccolte poetiche. Ossi di seppia: la genesi e la composizione dell'opera, la struttura e i modelli, i temi e le forme. L'aridità dell'esistenza umana. Il correlativo oggettivo</li> </ul> <p><u>Testi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Non chiederci la parola (Ossi di seppia)</li> <li>✓ Merigiare pallido e assorto (Ossi di seppia)</li> <li>✓ Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia).</li> <li>✓ <b>Il tema della memoria: Le occasioni</b></li> <li>✓ La casa dei doganieri</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Salvatore Quasimodo</b> Il profilo biografico e letterario dell'autore attraverso la lettura</li> </ul>
--	--

	<p>di alcuni testi rappresentativi. Le principali raccolte poetiche.</p> <p><b>Testi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Vento a Tindari (Acque e terre)</li> <li>• <b>Lettura integrale del romanzo” Fontamara” di Ignazio Silone</b></li> <li>• DANTE ALIGHIERI: LA DIVINA COMMEDIA (PARADISO) Parafraasi, analisi e commento dei Canti I-III-VI- XI- XXXIII del Paradiso.</li> </ul> <p><b>Approfondimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorso didattico sulla figura della donna nella Divina Commedia</li> <li>• Percorso didattico sui canti politici della Divina Commedia.</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare gli autori e le opere nel tempo;</li> <li>• mettere in relazione i testi esaminati dei vari autori con l’opera di cui fanno parte;</li> <li>• individuare collegamenti tra biografia degli autori studiati, produzione letteraria e contesto storico di riferimento;</li> <li>• riconoscere, attraverso il confronto tra testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico;</li> <li>• esprimere in modo argomentato un’interpretazione personale di un fenomeno culturale;</li> <li>• sapersi esprimere in modo corretto ed articolato in forma scritta e orale; per lo scritto, secondo varie tipologie di scrittura</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Didattica interdisciplinare</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Problem solving.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo in adozione;</li> <li>• fotocopie di testi e documenti particolari;</li> <li>• materiali digitali e multimediali.</li> </ul>

La docente

**Programma di Informatica**  
**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**  
**CLASSE V I**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>• Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> <li>• Saper scegliere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici.</li> </ul>
-------------------------------------	--

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<p><b>I numeri nel computer</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Errore computazionale</li> <li>- Rappresentazione dei numeri</li> <li>- Errore assoluto e relativo</li> </ul> <p><b>Elementi di algebra lineare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Matrici e vettori</li> <li>- Operazioni su matrici</li> <li>- Determinante di una matrice</li> </ul> <p><b>Metodi per la soluzione di sistemi lineari</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodo di Cramer</li> </ul> <p><b>Sistemi e modelli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I sistemi</li> <li>- Caratteristiche e comportamento di un sistema</li> <li>- Classificazione dei sistemi</li> <li>- Rappresentazione dei sistemi: i modelli</li> <li>- Classificazione dei modelli</li> </ul> <p><b>Teoria degli automi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione agli automi</li> <li>- Rappresentazione di automi</li> <li>- Il diagramma degli stati</li> <li>- Le tabelle di transizione</li> <li>- Gli automi riconoscitori</li> <li>- Automi di Mealy, Moore e senza uscite</li> </ul> <p><b>Teoria della calcolabilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Problemi, algoritmi e modelli computazionali</li> <li>- Un modello computazionale: la macchina di Turing</li> <li>- Comportamento della macchina di Turing</li> </ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentazione della funzione di transizione</li> <li>- La macchina di Turing universale e la tesi di Church</li> </ul> <p><b>La complessità computazionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità di un algoritmo</li> <li>- Costo di un algoritmo</li> <li>- Complessità computazionale</li> <li>- Complessità e valore dei dati in ingresso</li> </ul> <p><b>Intelligenza artificiale e reti neurali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cos'è l'intelligenza artificiale</li> <li>- Intelligenza artificiale forte e debole</li> <li>- Aree di applicazione dell'intelligenza artificiale</li> <li>- L'intelligenza artificiale: il contributo di Turing</li> <li>- Intelligenza artificiale, informatica e robotica</li> <li>- I sistemi esperti</li> <li>- Le reti neurali: generalità</li> <li>- Reti neurali: l'approccio operativo</li> <li>- Algoritmi genetici e logica fuzzy</li> </ul> <p><b>Infrastrutture di rete</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Reti di computer</li> <li>- I tipi di rete</li> <li>- Le topologie di rete</li> <li>- Mezzi trasmissivi</li> <li>- Tecniche di commutazione e protocolli</li> <li>- Il modello architetturale ISO/OSI</li> <li>- ISO/OSI: la comunicazione tra host</li> <li>- I compiti dei sette strati funzionali</li> <li>- La suite TCP/IP</li> <li>- Reti peer-to-peer e reti client-server</li> <li>- I dispositivi di rete</li> </ul> <p><b>La sicurezza delle reti e la crittografia dei dati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La sicurezza</li> <li>- Sicurezza dei dati in rete</li> <li>- Hacker e strumenti per violare la sicurezza</li> <li>- Protezione dagli attacchi</li> <li>- La crittografia: simmetrica e asimmetrica</li> <li>- La firma digitale</li> <li>- Sistemi di sicurezza nelle reti: Backup; Firewall; Proxy</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper risolvere situazioni problematiche inerenti l'algebra matriciale e vettoriale attraverso opportuni algoritmi.</li> <li>2. Riconoscere ed utilizzare modelli utili per la rappresentazione della realtà.</li> <li>3. Saper valutare un algoritmo in termini di efficienza e costi</li> <li>4. Saper distinguere pregi e potenzialità di algoritmi genetici e sistemi di intelligenza artificiale</li> <li>5. Comprendere le modalità di gestione hardware e software di</li> </ol>

	<p>una rete</p> <p>6. Comprendere e analizzare le differenze tecnico operative dei vari strumenti hardware legati all'implementazione di una rete.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione con l'uso di attrezzature informatiche</li> <li>• Esercitazione scritta, problemsolving, esercizi su casi pratici da risolvere</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo in adozione;</li> <li>• fotocopie di testi e documenti particolari;</li> <li>• materiali digitali e multimediali.</li> </ul>

La docente

**Programma di Matematica**  
**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**  
**CLASSE V I**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare il calcolo dei limiti alla risoluzione di problemi</li> <li>• Utilizzare le derivate in vari campi applicativi</li> <li>• Studiare e rappresentare funzioni anche con l'utilizzo di software didattico</li> <li>• Associare l'equazione di una curva al suo grafico</li> <li>• Utilizzare il calcolo integrale per risolvere problemi matematici e fisici.</li> </ul>
-------------------------------------	--

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Funzioni</b>  Concetto di funzione. Dominio e codominio. Grafici di funzioni ottenuti da quelli di funzioni note. Dominio e segno di funzioni trascendenti. Intervalli. Intorni.</li> <li>• <b>Limiti di funzioni</b>  Concetto di limite. Limite finito di una funzione per <math>x</math> che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per <math>x</math> che tende ad un valore infinito.  Limite infinito di una funzione per <math>x</math> che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per <math>x</math> che tende all'infinito. Verifiche di limite in base alla definizione. Teorema di unicità del limite (dimostrazione). Teorema del confronto (dimostrazione). Teorema della permanenza del segno (dimostrazione).</li> <li>• <b>Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni</b>  Concetto di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Classificazione delle tipologie di discontinuità.</li> </ul>
--	---

	<p>Operazioni con i limiti. Asintoti: orizzontali, verticali, obliqui. Esempi di determinazione degli asintoti. Operazioni con i limiti. Calcolo di limiti di funzioni che si presentano nelle forme indeterminate <math>0/0</math>, <math>\infty/\infty</math>, <math>\infty-\infty</math>, <math>0^\infty</math>, <math>1^\infty</math>.</p> <p>Limiti notevoli ed applicazioni. Altre forme indeterminate. Infinitesimi e infiniti.</p> <p>Teorema di Weierstrass. Teorema degli zeri. Teorema dell'esistenza degli zeri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Derivate</b> Rapporto incrementale. Derivata. Significato geometrico della derivata. Applicazione della derivata alla fisica. Continuità delle funzioni derivabili. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata delle inverse delle funzioni goniometriche. Derivata di una funzione inversa. Retta tangente in un punto al grafico di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo.</li> <li>• <b>Teoremi del calcolo differenziale</b> Teorema di Rolle. Teorema di Cauchy. Teorema di Lagrange. Teorema di De l'Hospital.</li> <li>• <b>Massimi, Minimi e Flessi</b> Definizione di massimo e minimo relativo. Teorema di Fermat. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Ricerca dei massimi e minimi relativi. Condizione necessaria per l'esistenza di massimo o minimo relativo. Condizione sufficiente per la determinazione di massimo e minimo. Ricerca di massimi e minimi assoluti. Definizione di punto di flesso. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Problemi di massimo e minimo</li> <li>• <b>Studio delle funzioni</b> Schema generale per lo studio di una funzione. Esempi di studi di funzioni.</li> <li>• <b>Integrali indefiniti</b> Integrale indefinito. Integrale come operatore lineare. Integrazioni immediate. Integrazioni delle funzioni razionali fratte. Integrazioni per sostituzione. Integrazione per parti.</li> <li>• <b>Integrali definiti</b> Integrale definito. Teorema della media. Teorema di Torricelli Barrow (Teorema fondamentale del calcolo integrale). Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi.</li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare limiti di funzioni</li> <li>• Saper applicare i teoremi sui limiti</li> <li>• Fornire esempi di funzioni continue e non continue</li> <li>• Acquisire il concetto di derivata</li> <li>• Saper operare con le derivate</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere problemi di massimo e minimo</li> <li>• Tracciare il grafico di una funzione</li> <li>• Calcolare integrali indefiniti e definiti</li> <li>• Applicare il calcolo integrale.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• ProblemSolving</li> <li>• Brain Storming</li> <li>• Attività di laboratorio e degli strumenti didattici adottati, al fine di apportare immediati rimedi.</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo in adozione;</li> <li>• fotocopie di testi e documenti particolari;</li> <li>• materiali digitali e multimediali.</li> </ul>

La docente

**Programma di Fisica**  
**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**  
**CLASSE V I**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà del mondo naturale e artificiale.</li> <li>• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia.</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> <li>• Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> <li>• Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi fisici.</li> </ul>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Riepilogo del campo elettrico.</b></li> <li>• <b>Il potenziale elettrico</b> Calcolo dell'energia potenziale elettrica (sia per campo uniforme che per un campo puntiforme). Circuitazione del campo elettrico. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una</li> </ul>

	<p>carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. La differenza di potenziale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fenomeni di elettrostatica</b> Superfici equipotenziali per conduttori in equilibrio elettrostatico. Potenziale di un conduttore sferico. Equilibrio elettrostatico tra due conduttori sferici. Distribuzione della carica sulla superficie di un conduttore. Gabbia di Faraday. Teorema di Coulomb (senza dimostrazioni) e potere dispersivo delle punte. La capacità di un conduttore. I condensatori. Capacità di un condensatore. Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore. I condensatori in serie e in parallelo. Energia elettrica accumulata tra le lamine del condensatore e la sua densità volumica.</li> <li>• <b>La corrente elettrica continua</b> L'intensità di corrente e le leggi di Ohm. I circuiti elettrici e le leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. Lavoro e potenza della corrente. L'effetto Joule e trasmissione della corrente ad alta tensione. Effetto Volta. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.</li> <li>• <b>Fenomeni magnetici fondamentali</b> Magneti naturali e artificiali. Le linee di campo magnetico. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Il campo magnetico terrestre. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. L'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Teorema di Ampere. Legge di Bio-Savart. La circuitazione del campo magnetico. Il flusso del campo magnetico. Momento torcente di un campo magnetico su una spira. Motore elettrico a corrente continua. Cenni al magnetismo nella materia.</li> <li>• <b>Il campo magnetico</b> La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Un'applicazione del teorema di Ampère. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo d'isteresi magnetica.</li> <li>• <b>L'induzione elettromagnetica</b> L'induzione elettromagnetica. Le correnti indotte. La legge di Faraday-Newmann. Legge di Lenz. Correnti di Foucault. Autoinduzione e mutua induzione. Induttanza di un solenoide. Circuito RL. Energia e densità del campo magnetico.</li> <li>• <b>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche</b> Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell (circuitazione del campo elettrico indotto, il termine mancante, calcolo della corrente di spostamento). Proporzionalità tra campo elettrico e campo magnetico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.</li> <li>• <b>La Relatività Ristretta</b> Dalla fisica classica ai postulati della relatività ristretta; dalle trasformazioni Galileiane a quelle di Lorentz. La legge della</li> </ul>
--	---

	dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Conseguenze e prove della relatività ristretta.
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare ed identificare i fenomeni</li> <li>• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi</li> <li>• Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione</li> <li>• Fare esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• ProblemSolving</li> <li>• Brain Storming</li> <li>• Attività di laboratorio e degli strumenti didattici adottati, al fine di apportare immediati rimedi.</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo in adozione;</li> <li>• fotocopie di testi e documenti particolari;</li> <li>• materiali digitali e multimediali.</li> </ul>

La docente

**Programma di Inglese**  
**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**  
**CLASSE V I**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere ed analizzare un testo letterario nella sua globalità, presentato da fonte orale.</li> <li>• Analizzare, ampliare ed affinare le tecniche di analisi testuale.</li> <li>• Rielaborare autonomamente i contenuti.</li> <li>• Parafrasare i testi letterari con lessico specifico e con scioltezza</li> <li>• Motivare le proprie opinioni.</li> <li>• Utilizzare fonti diverse. Effettuare sia oralmente che scritto, collegamenti pluri e interdisciplinari</li> </ul>
-------------------------------------	---

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Victorian Age: Social/historical background; progress, reforms, optimism and social problems;</li> <li>• The Victorian Compromise.</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilitarianism</li> <li>• Fiction: early Victorian fiction, the role of the novelist.</li> <li>• C. Dickens: features and themes. Narrative techniques in “Hard Times”</li> <li>• Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr. Jekyll And Mr. Hyde Reading: “Story of the door”</li> <li>• Late Victorian: novel Oscar Wilde, the man and the writer;</li> <li>• Aestheticism as a search for beauty/knowledge;</li> <li>• “The Picture of Dorian Gray”, plot, characters, interpretations; analysis and explanation of the epigrams of the Preface as a Manifesto of Wilde’s Aestheticism Reading: “Preface”</li> <li>• The Age of Modernism and Post War Years :Social/historical background: From Edwardian Age to the First World War</li> <li>• The crisis of certainties and of the value system, the new picture of man, subjectivity. The convergence of arts and media (experimentation), the idea of simultaneity in the artistic representation; the influence of Sigmund Freud; the theories of Bergson (the idea of time: duration, simultaneity); William James and the idea of consciousness (definition of consciousness as a flow, simultaneity in the stream of consciousness); the interior monologue (direct, indirect), relativity of the point of view.</li> <li>• The War Poets</li> <li>• J. Joyce: (essential biographical notes); style, a subjective perception of time and life; “Ulysses” a modern anti-hero’s Odyssey in consciousness (extracts: Stephen’s soliloquy , Molly’s soliloquy as examples of the attempt to record subjective consciousness).</li> <li>• Virginia Woolf: Mrs Dalloway Textual Analysis: Clarissa and Septimus</li> <li>• G. Orwell: 1984 Textual Analysis: Big Brother is watching you</li> <li>• The theatre of absurd: Becket : Waiting for Godot</li> </ul>
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare testi letterari e contestualizzarli</li> <li>• Saper rielaborare in maniera autonoma i testi</li> <li>• Saper comprendere testi al livello intermedio.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo comunicativo</li> <li>• Cooperative learning</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo in adozione;</li> <li>• fotocopie di testi e documenti particolari;</li> <li>• materiali digitali e multimediali.</li> </ul>

La docente

**Programma di Diritto**  
**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**  
**CLASSE V I**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare il ruolo delle istituzioni nel promuovere cambiamenti sociali e influenzare la vita di ogni individuo.</li> <li>• Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche in relazione agli obiettivi da conseguire</li> <li>• Condivisione dei principi di convivenza democratica</li> <li>• Discussione e dialogo rispettoso.</li> </ul>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<b><u>L'Ordinamento della Repubblica nella visione costituzionale</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana</li> <li>• Il Parlamento, il Governo, il PdR, la Magistratura, La Corte Costituzionale, le autonomie locali.</li> <li>• L'UE e le principali organizzazioni internazionali.</li> <li>• Dignità e diritti umani</li> <li>• La carta dei diritti fondamentali dell'UE.</li> <li>• Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</li> <li>• I soggetti economici e la loro funzione. L'attività dello Stato nel sistema economico alla base del riconoscimento del principio di uguaglianza . Entrate e spese pubbliche , il bilancio dello Stato</li> </ul>
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	Saper analizzare gli strumenti utilizzati dallo Stato per svolgere la sua attività e nel proprio quotidiano gli esempi dell'attività pubblica; individuare le motivazioni dell'intervento dello Stato nell'economia e la varietà delle funzioni pubbliche in relazione agli obiettivi da perseguire.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	lezione frontale ,lezione partecipata,flippedclassroom,problemsolving
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo in adozione;</li> <li>• fotocopie di testi e documenti particolari;</li> <li>• materiali digitali e multimediali.</li> </ul>

La docente

**Programma di Filosofia**  
**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**  
**CLASSE V I**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.</li> <li>• Osservare le dinamiche storiche attraverso le quali si sono formati i diversi sistemi filosofici .</li> </ul>
-------------------------------------	---

**CONOSCENZE o**  
**CONTENUTI**  
**TRATTATI:**

- **Dal Kantismo all'Idealismo.** La critica della cosa in sé. Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo tedesco.
- **Idealismo di Fichte e di Schelling.**
- **Hegel** Il sistema filosofico di Hegel. I capisaldi del sistema hegeliano. Il carattere globale della realtà e la risoluzione del finito nell'infinito. La dialettica. Il principio di identità tra razionale e reale. Fenomenologia dello Spirito: struttura dell'opera. Le tappe della fenomenologia. La figura del servopadrone. La coscienza infelice. Filosofia dello Spirito: spirito soggettivo ed oggettivo. Teoria hegeliana dello Stato. La guerra come condizione necessaria. Il fine della storia e l'astuzia della ragione. Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia.
- **Destra e Sinistra hegeliana** Feuerbach: una personalità anticonformista. La prospettiva materialistica. La critica alla concezione hegeliana della religione. L'alienazione religiosa. L'ateismo di Feuerbach. Verso una nuova filosofia: un umanismo filosofico.
- **Karl Marx:** vita ed opere. Bersagli polemici: Critica ad Hegel, alla sinistra hegeliana, a Feuerbach, agli economisti classici e ai socialisti utopistici. Alienazione e superamento. Materialismo storico: struttura e sovrastruttura. Materialismo dialettico: lotta di classe. Il Capitale.
- **Educazione civica I quadrimestre :** Dalle pagine dei Manoscritti economico-filosofici del 1844 al tema dell'alienazione dell'uomo contemporaneo. Lavoro ed economia nella Costituzione italiana. Lettura e analisi del testo "L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro"
- **Reazione antihegeliana.** Nuova sensibilità filosofica e contesto storico.
- **Schopenhauer.** Contesto di vita. I modelli culturali. La duplice prospettiva sulla realtà: il mondo come rappresentazione e come volontà. Fenomeno e noumeno in Kant e Schopenhauer. Il carattere illusorio della realtà fenomenica: il velo di Maya. La via di accesso al noumeno. Volontà di vivere. La vita come continuo oscillare tra desiderio e noia. Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza: arte, morale ed asceti.
- **Kierkegaard:** Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard. La difesa del singolo, la scelta. Possibilità, angoscia e disperazione. Modalità esistenziali: vita estetica, etica e religiosa. La contraddizione e il paradosso della fede. Differenza tra dialettica di Hegel e di Kierkegaard.
- **Caratteri generali del Positivismo.** Nascita del positivismo in Francia, Inghilterra, Germania e in Italia.
- **Auguste Comte:** vita ed opere. Fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze. Legge dei tre stadi: stadio teologico o fittizio, stadio metafisico o astratto, stadio positivo o scientifico. Classificazione delle scienze. Sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche.</b> Contesto, formazione e crollo psichico. Il nuovo stile argomentativo. Le opere del primo periodo: Nascita della tragedia dallo spirito della musica, Considerazioni inattuali. Le opere del secondo periodo: Umano troppo umano, La Gaia Scienza. Le opere del terzo periodo: Così parlò Zarathustra. L'ultimo progetto e il suo fraintendimento. Fasi della filosofia. Apollineo e dionisiaco. Avvento del nichilismo. La filosofia del mattino. Il distacco da Schopenhauer e da Wagner. La genealogia della morale. La morale dei signori e quella degli schiavi. L'annuncio dell'uomo folle: la morte di Dio. Superamento del nichilismo: oltreuomo. Concezione circolare del tempo: eterno ritorno dell'Uguale. Volontà di potenza. Trasvalutazione dei valori.</li> <li>• <b>La forza dell'inconscio nella prospettiva freudiana.</b> Freud e la psicoanalisi. Vita ed opere. Le origini del metodo psicoanalitico. Ricerche sull'isteria e la terapia catartica. I metodi di Charcot e di Breuer. Il caso di Anna O. Rimozione. Libere associazioni. L'interpretazione dei sogni. Contenuto manifesto e latente. Lapsus e atti mancati. La teoria della sessualità infantile. Concetto di libido. Fasi dello sviluppo sessuale. Complesso di Edipo e di Elettra. Superamento del complesso. L'origine delle nevrosi. Il transfert. Le due topiche. L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali: Totem e tabù. Il disagio provocato dalla civiltà e la sublimazione.</li> <li>• <b>Bergson:</b> vita ed opere. Critica al positivismo. Tempo della scienza e tempo della coscienza. L'ampliamento del concetto di memoria. Intelligenza ed intuizione. Lo slancio originario della vita. Le due fonti della morale e della religione.</li> <li>• <b>Esistenzialismo:</b> caratteri generali.</li> <li>• <b>Heidegger e la domanda sull'essere.</b> L'uomo come esserci e possibilità. Modo di essere della comprensione, della cura. Esistenza autentica ed inautentica. Essere per la morte.</li> <li>• <b>Umanesimo naturalistico di Sartre.</b></li> <li>• <b>Educazione civica II quadrimestre:</b> Analisi del testo "Libertà e decisione" di Sartre tratto dal saggio L'esistenzialismo è un umanismo.</li> <li>• <b>Il pensiero ebraico del Novecento: Hannah Arendt</b> Società di massa: ideologia e terrore. La banalità del male.</li> <li>• Argomenti dopo il 15 maggio</li> <li>• <b>Un'etica per il futuro. Jonas:</b> I rischi della civiltà tecnologica. Responsabilità e precauzione. Il ruolo della paura.</li> <li>• <b>Il pensiero ebraico del 900 Hannah Arendt</b></li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare testi di filosofia di diverse tipologie e diversi registri linguistici.</li> <li>• Comprendere e valutare il pensiero dei diversi filosofi.</li> <li>• Sviluppare la capacità di pensare per categorie concettuali diverse</li> <li>• Promuovere l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.</li> </ul>

<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rigore della spiegazione del docente attraverso un'introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione, con riferimenti ai contenuti già appresi e agli snodi interdisciplinari;</li> <li>• Esame dei punti chiave con la costruzione di mappe concettuali con la ricerca e la selezione delle informazioni.</li> <li>• Formulazioni di ipotesi, confronti, interpretazioni e conclusioni;</li> <li>• Elaborazione personale dell'argomento trattato con colloqui orali, relazioni scritte individuali e di gruppo; uso dialettico del manuale con apertura a fonti, documenti, testi, testi critici. uso dei sussidi didattici (video-cassette, riviste, biblioteca, visite guidate).</li> <li>• Uso della dimensione dialogica finalizzata alla costruzione di un'identità comunitaria.</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo in adozione;</li> <li>• fotocopie di testi e documenti particolari;</li> <li>• materiali digitali e multimediali.</li> </ul>

La docente

**Programma di Storia**  
**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**  
**CLASSE V I**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>• Potenziare strumenti critici per interpretare i "segni del tempo" presente.</li> </ul>
-------------------------------------	--

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il mondo all'inizio del Novecento.</b> La Belle Epoque: caratteri generali. Primato della nazione e mito della razza.</li> <li>• <b>L'età giolittiana:</b> I caratteri generali dell'età giolittiana. Le riforme sociali e lo sviluppo economico. La grande migrazione. La politica interna tra socialisti e cattolici. L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti.</li> <li>• <b>I guerra mondiale:</b>La rottura degli equilibri. L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo. L'Italia dalla neutralità alla guerra. La guerra di posizione. Il fronte interno e l'economia di guerra. Dalla svolta del 1917/18 alla conclusione del conflitto.</li> </ul>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'Europa e il mondo dopo la prima guerra mondiale</b> trattati di pace e la Società delle Nazioni. La spartizione del Medio Oriente Tra Francia ed Inghilterra. La creazione dei mandati.</li> <li>• <b>Le rivoluzioni del 1917 in Russia:</b>La Rivoluzione di febbraio. Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra. La nuova politica economica e la nascita dell'Urss. La nuova politica economica e la nascita dell'URSS.</li> <li>• <b>Dopo la guerra: sviluppo e crisi.</b> Crisi e ricostruzione economica. Trasformazioni sociali ed ideologie. Gli anni venti: benessere e nuovi stili di vita. La crisi del 29 e il New Deal.</li> <li>• <b>Il regime fascista in Italia.</b>Le trasformazioni politiche nel dopoguerra. La crisi dello Stato liberale. L'ascesa del fascismo. La costruzione dello Stato fascista. La politica sociale ed economica. La politica estera e le leggi razziali.</li> <li>• <b>La Germania del terzo Reich:</b> La Repubblica di Weimar. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. La costruzione dello Stato totalitario. L'ideologia nazista e l'antisemitismo. La politica estera aggressiva di Hitler.</li> <li>• <b>L'Urss di Stalin.</b> L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica. Il terrore staliniano e i gulag. Il consolidamento dello Stato totalitario.</li> <li>• <b>L'Europa tra democrazie e fascismi:</b> I fascismi si diffondono in Europa. La solidità democratica di Gran Bretagna e Francia. La guerra civile spagnola.</li> <li>• <b>II guerra mondiale.</b> La guerra lampo. La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale. La controffensiva alleata. La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La vittoria degli Alleati.</li> <li>• <b>Guerra ai civili, guerra dei civili:</b>Le persecuzioni naziste contro gli ebrei. Lo sterminio degli ebrei in Europa. La guerra dei civili.</li> <li>• Argomenti Dopo il 15 maggio</li> <li>• La guerra fredda nello scenario internazionale.</li> <li>• <b>La guerra fredda:</b>Usa e Urss da alleati ad antagonisti. Incontro degli alleati a Yalta. Le due Europe e la crisi di Berlino.</li> </ul>
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce le specificità dei diversi linguaggi</li> <li>• Comprende le dinamiche di formazione dei differenti codici di "scrittura".</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rigore della spiegazione del docente attraverso un'introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione, con riferimenti ai contenuti già appresi e agli snodi interdisciplinari;</li> <li>• Esame dei punti chiave con la costruzione di mappe concettuali con la ricerca e la selezione delle informazioni.</li> <li>• Formulazioni di ipotesi, confronti, interpretazioni e conclusioni;</li> <li>• Elaborazione personale dell'argomento trattato con colloqui</li> </ul>

	<p>orali, relazioni scritte individuali e di gruppo; uso dialettico del manuale con apertura a fonti, documenti, testi, testi critici. uso dei sussidi didattici (video-cassette, riviste, biblioteca, visite guidate).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso della dimensione dialogica finalizzata alla costruzione di un'identità comunitaria.</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo in adozione;</li> <li>• fotocopie di testi e documenti particolari;</li> <li>• materiali digitali e multimediali.</li> </ul>

La docente

**Programma di Scienze Naturali**  
**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**  
**CLASSE V I**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e comprendere le interazioni tra i fenomeni biologici/biochimici, abiologici e tecnologici.</li> <li>• Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico.</li> <li>• Potenziare e consolidare la terminologia specifica , al fine di discutere e comunicare, attraverso l'espressione orale e scritta, le conoscenze scientifiche acquisite.</li> </ul>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Chimica organica</b> :Chimica del Carbonio; Caratteristiche e reattività di Alcani, alcheni. alchini; Caratteristiche e reattività degli Idrocarburi aromatici; La stereoisomeria; Caratteristiche e reattività degli Alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri ed epossidi; Caratteristiche e reattività di Aldeidi, Chetoni e Acidi carbossilici. Ammine .</li> <li>• <b>Biochimica</b> :Le biomolecole: proteine e acidi nucleici; Carboidrati e lipidi; Respirazione cellulare; La fotosintesi.</li> <li>• <b>Biotechnologie</b>: La replicazione del DNA e l'espressione genica; La regolazione dell'espressione genica; Le applicazioni delle biotechnologie.</li> <li>• <b>Scienze della Terra</b>: La teoria della deriva dei continenti. Modelli della tettonica a placche.</li> </ul>
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale.</li> <li>• Comprendere la natura possibilistica del pensiero scientifico.</li> <li>• Saper raccogliere dati indispensabili per le proprie ricerche.</li> <li>• Saper formulare ipotesi, verificarle ed accertarne la validità.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper descrivere in maniera corretta e con terminologia appropriata fatti e fenomeni.</li> <li>• Maturare un proprio senso di responsabilità verso la natura e l'uso delle risorse.</li> <li>• Sapersi orientare nello studio personale a partire dal libro di testo.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Brainstorming</b>( discussione guidata dal docente sollecitazione di conoscenze e informazioni degli alunni sull'argomento da trattare, spiegazione in termini di parole chiave, costruzione e condivisione di mappe e di concetti );</li> <li>• <b>Lezioni frontali e interattive</b> con l'ausilio della lavagna interattiva multimediale;</li> <li>• <b>Supporti audiovisivi</b> ( documentari, film, filmati di valenza scientifica, con riferimento agli argomenti trattati seguita da discussione e rielaborazione orale e/o scritta delle informazioni );</li> <li>• <b>Attività laboratoriali</b> come saper fare di concetti acquisiti teoricamente.</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo in adozione;</li> <li>• fotocopie di testi e documenti particolari;</li> <li>• materiali digitali e multimediali.</li> </ul>

La docente

**Programma di Disegno e Storia dell'arte**  
**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**  
**CLASSE V I**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Analisi visuale e interpretativa:</b> capacità di osservare, analizzare e interpretare opere d'arte, riconoscendo tecniche, stili, simbolismi e tematiche.</li> <li>• <b>Pensiero critico:</b> abilità di valutare e criticare opere e movimenti artistici nel loro contesto storico, culturale e filosofico, utilizzando una varietà di prospettive analitiche.</li> <li>• <b>Espressione creativa:</b> sviluppo della capacità di utilizzare diverse forme e "media" artistici per creare opere originali, ispirate dagli stili e dalle tecniche studiate.</li> <li>• <b>Innovazione artistica:</b> incoraggiamento all'esplorazione di nuove idee e al superamento dei confini tradizionali dell'arte, riflettendo le innovazioni viste nei movimenti studiati.</li> <li>• <b>Conoscenza storica:</b> comprensione approfondita degli avvenimenti storici e delle dinamiche culturali che hanno influenzato i</li> </ul>
-------------------------------------	---

	<p>vari movimenti artistici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Apprezzamento culturale:</b> sensibilità e rispetto per la diversità delle espressioni artistiche e culturali attraverso diversi periodi storici e contesti geografici.</li> <li>• <b>Articolazione e argomentazione:</b> capacità di esprimere idee chiare e ben argomentate, discutendo efficacemente di arte e di concetti correlati.</li> <li>• <b>Presentazione e discussione:</b> abilità nel presentare lavori artistici e progetti.</li> <li>• <b>Collegamenti interdisciplinari:</b> abilità di connettere conoscenze e metodi dell'arte con altre discipline come la letteratura, la filosofia, la storia, la scienza e la tecnologia, riconoscendo come l'arte interagisca con ampi sistemi di pensiero e con la società in generale.</li> <li>• <b>Pensiero sistemico:</b> capacità di comprendere e analizzare sistemi complessi e interconnessi, come dimostrato dalla capacità di legare movimenti artistici a cambiamenti sociali e culturali.</li> <li>• <b>Riflessione etica e filosofica:</b> sviluppo di una comprensione profonda delle questioni filosofiche ed etiche sollevate dall'arte, come l'autenticità, l'idea del concetto, l'espressione dell'io, e l'impatto sociale dell'arte.</li> </ul>
--	--

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p>	<p><b>1. MODULO-L'IMPRESSIONISMO</b></p> <p><b>Storia e origini dell'Impressionismo</b></p> <p><b>Contesto socio-economico e culturale:</b> analisi delle condizioni in Francia che hanno favorito la nascita dell'Impressionismo, inclusi l'urbanizzazione, i cambiamenti sociali e l'impatto delle esposizioni universali.</p> <p><b>Innovazioni tecnologiche:</b> l'impatto dei tubetti di pittura portatili e della fotografia, che hanno permesso agli artisti di lavorare en plein air e di catturare momenti transitori, rivoluzionando la rappresentazione della luce e del colore.</p> <p><b>Principali artistiche opere</b></p> <p>1.2.1. <b>Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas:</b> le loro tecniche e le opere più emblematiche, esplorando come ciascuno artista abbia contribuito a definire il movimento attraverso l'uso innovativo della luce, del colore e della composizione.</p> <p>1.3. <b>Caratteristiche del movimento</b></p> <p><b>Tecniche e stilistiche:</b> dettagli sulle innovazioni come l'uso della luce e del colore per catturare impressioni fugaci piuttosto che immagini statiche e ideali.</p> <p><b>Rottura con le tecniche tradizionali:</b> esame del modo in cui gli impressionisti hanno rifiutato le convenzioni accademiche a favore di un approccio più</p>
---	---

spontaneo e momentaneo, influenzando profondamente le pratiche artistiche successive.

### **Impatto e influenze**

**Influenza della fotografia:** come la capacità della fotografia di fissare istantanee del tempo ha influenzato gli impressionisti nel loro sforzo di catturare la variabilità della luce e dell'atmosfera.

**Connessione con il Positivismo:** l'influenza del Positivismo, che promuoveva una rappresentazione oggettiva e basata sull'osservazione.

### **Percezione della realtà e innovazione artistica**

**Percezione della realtà:** riflessione su come l'Impressionismo abbia modificato la percezione artistica del reale, enfatizzando la soggettività e l'esperienza individuale nella rappresentazione artistica.

**Rifiuto delle tradizioni e delle convenzioni:** analisi del modo in cui questa nuova percezione ha portato al rifiuto delle tecniche narrative e compositive tradizionali, favorendo uno stile che valorizza l'immediatezza e l'esperienza sensoriale diretta.

### **Contaminazione degli altri arti**

**L'impressionismo nella musica, nella letteratura e nel cinema:** Cita Debussy, Maurice Ravel, Marcel Proust, Jean Renoir

## **2. MODULO – IL POST-IMPRESSIONISMO**

### **Storia e origini del Post-Impressionismo**

**Periodo e contesto:** esplorazione del periodo immediatamente successivo all'Impressionismo, caratterizzato da una diversificazione degli approcci artistici e da una reazione contro le limitazioni percepite dell'Impressionismo.

**Evoluzione degli approcci artistici:** come i post-impressionisti abbiano cercato nuove modalità di espressione personale e rappresentazione della realtà, spostando l'enfasi dall'immediatezza impressionista a tecniche più strutturate e simboliche.

### **Principali artisti e opere**

**Vincent van Gogh, Paul Gauguin, Georges Seurat, e Paul Cézanne:** approfondimento sulle loro tecniche innovative e sulle opere più influenti, esaminando il contributo specifico di ciascun artista al movimento.

### **Evoluzione delle tecniche pittoriche**

**Punti salienti di Georges Seurat:** analisi di come Seurat abbia

biausato piccolo puntid colore puro per creare immagini vibranti e dettagliate.

**Pennellata espressiva di Vincent van Gogh:** esplorazione delle tecniche di pennellata emotive e dinamiche di Van Gogh.

**Struttura e prospettiva multipla di Paul Cézanne:** l'approccio di Cézanne alla costruzione delle forme naturali in geometrie che prefigurano il Cubismo.

**“Pennellata piatta” di Paul Gauguin:** descrizione di come Gauguin applicava il colore in ampie aree piatte, che enfatizzavano l'aspetto decorativo e simbolico anziché la profondità tridimensionale, influenzando l'estetica verso l'astrazione.

### **Influenze culturali e sociali**

**Impatto dell'urbanizzazione e dei cambiamenti sociali:** come questi fattori abbiano influenzato temi e tecniche dei post-impressionisti.

**Scoperte scientifiche dell'epoca:** valutazione dell'effetto delle innovazioni in psicologia e fisica sulla rappresentazione artistica.

### **Filosofi dell'epoca:**

**Simbolismo ed Esistenzialismo nascente:** discussione sulle correnti filosofiche che hanno influenzato l'approccio soggettivo e a volte spirituale degli artisti.

**Charles Baudelaire e Søren Kierkegaard:** la loro influenza su temi trattati dai post-impressionisti.

### **Analisi materica e cromatica:**

**Espressione emotiva attraverso il colore:** approfondimento sulle tecniche di Gauguin e Van Gogh nel trasmettere emozioni attraverso l'uso innovativo del colore.

**Uso simbolico del colore di Paul Gauguin:** come Gauguin ha utilizzato il colore per evocare significati emotivi e spirituali, spesso utilizzando schemi cromatici non realistici per esprimere idee e sentimenti.

### **Esplorazione della forma e della struttura:**

**De-costruzione della forma da parte di Cézanne:** analisi di come Cézanne abbia anticipato i movimenti artistici futuri con la sua sperimentazione formale.

**Impatto delle crisi culturali e della ricerca di “nuove verità”**

**Valori in crisi:** rapidi sviluppi della scienza,

della tecnologia e dell'industrializzazione e la crisi delle istituzioni religiose e morali.

**Risposta degli artisti:** l'uso del simbolico meschi da alla concezione razionalista e scientifica del mondo.

**Ricerca di verità in luoghi esotici:** analisi della scelta di Paul Gauguin di trasferirsi a Tahiti come tentativo di sfuggire alle convenzioni delle società industrializzate occidentali

### **Impatto sulle avanguardie successive**

**Preparazione del terreno per movimenti futuri:** come l'esperimentazione dei post-impressionisti abbiano ispirato movimenti come il Cubismo e l'Espressionismo.

## **2. MODULO-L'ESPRESSIONISMO**

### **Introduzione all'Espressionismo**

**Storia e origini:** esplorazione delle condizioni socio-politiche in Germania e in altre parti d'Europa, come la tensione cresciuta dovute alla modernizzazione e alla urbanizzazione che hanno stimolato la nascita dell'Espressionismo.

### **Movimenti e gruppi artistici**

**Die Brücke (Il Ponte):** esplorazione di nuove tecniche espressive e di come gli artisti del gruppo hanno messo l'accento sull'espressione diretta delle emozioni e sul rifiuto delle convenzioni artistiche.

**Der Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro):** astrazione e spiritualità nell'arte, con figure chiave come Wassily Kandinsky e Franz Marc che esplorano come il colore e la forma possano essere usati per esprimere sentimenti interni e idee astratte inaugurando la grande stagione dell'astrattismo.

### **Principali tecniche, stili e influenze**

**Angoscia emotiva e sperimentazione astratta:** uso intensivo del colore, forme astratte e distorsione espressiva.

**Contesto culturale e filosofico:** dall'Esistenzialismo alla ricerca autentica e personale degli artisti.

## **3. MODULO-IL CUBISMO**

### **Introduzione al Cubismo**

**Definizione e origini:** esplorazione delle origini del Cubismo a Parigi nei primi anni del 1900 e dei suoi fondatori, Pablo Picasso e Georges Braque.

### **Tecniche stilistiche del Cubismo**

**Cubismo Analitico:** esplorazione delle tecniche usate nel cubismo analitico, caratterizzato dalla frammentazione della forma in una rappresentazione quasi monocromatica e multi-perspettiva.

**Cubismo Sintetico:** caratteristiche del Cubismo Sintetico, noto per l'uso di colori più vivaci e forme semplificate.

**Cubismo Orfico:** Robert Delaunay e l'enfaticizzazione della pura espressione del colore e la dinamica delle forme in movimento.

**Caratteristiche distintive:** l'uso vibrante del colore e l'interesse per la simultaneità, in relazione alla percezione della modernità e alla velocità della vita urbana.

### **Paper collé e collage**

**Paper collé:** come Braque e Picasso hanno usato pezzi di carta per esplorare nuove texture, sfumando i confini tra bidimensionale e tridimensionale.

**Collage:** come il collage ha esteso le possibilità del Cubismo, introducendo una varietà di materiali per creare composizioni complesse.

### **Da collage a ready-made**

**Evoluzione dal collage a ready-made:** come la pratica del collage ha preparato il terreno per il concetto di ready-made di Marcel Duchamp.

### **Arte, realtà e spazio politico**

**L'arte incontra la realtà:** come il Cubismo, attraverso il collage, ha letteralmente introdotto pezzi di realtà quotidiana nell'ambito dell'arte, rendendo l'opera uno spazio di dialogo tra l'individuo e il contesto sociale e politico.

**L'opera come elemento del farsi storico:** discussione sul ruolo dell'arte cubista non solo come evento estetico ma come spazio concreto del farsi storico.

### **L'influenza della cultura africana sul Cubismo**

**Scoperta e fascinazione:** Pablo Picasso e Georges Braque e l'arte africana, scoperte nei primi anni del XX secolo, principalmente attraverso i musei etnografici a Parigi.

**Elementi adottati:** analisi degli elementi stilistici e formali della statuaria africana che hanno influenzato il Cubismo, come la stilizzazione delle forme.

me, l'astrazione del viso e del corpo umano e l'uso enfatico di maschere e figure come modalità di espressione diretta. Analisi di opere come "*Les Femmes d'Alger (O. J.)*" di Picasso.

#### **La nuova frontiera dell'arte: funzione e costruzione**

**Oltre l'estetica:** come la statuaria africana abbia portato a considerare l'arte come qualcosa che va oltre il puro godimento estetico, assolvendo a compiti funzionali.

**Influenza su canoni artistici:** come la statuaria africana abbia influenzato i canoni esecutivi del Cubismo, favorendo l'esplorazione di forme astratte e una reinterpretazione della figura umana con nuove prospettive, mettendo in discussione le nozioni tradizionali di rappresentazione e bellezza:

- critica della prospettiva lineare e rinascimentale;
- scomposizione e ricostruzione dell'immagine;
- prospettiva multipla.

#### **Scienze e tecnologia**

**Intersezioni temporali e concettuali:** come le scoperte in fisica, in particolare la teoria della relatività di Einstein e la quarta dimensione, e il Cubismo condividono un contesto culturale e intellettuale in cui le concezioni tradizionali di tempo, spazio e realtà erano in fase di revisione.

**Innovazioni tecnologiche:** impatto delle tecnologie emergenti, come la fotografia e il cinema, sulla visualizzazione e la pratica artistica cubista.

### **4. MODULO-IL FUTURISMO**

#### **Introduzione al Futurismo**

**Storia e origini:** esplorazione delle radici del Futurismo in Italia, marcando la pubblicazione del manifesto di Filippo Tommaso Marinetti nel 1909. Analisi del contesto culturale e tecnologico dell'epoca che ha favorito l'emergere del movimento.

**Manifesti futuristi:** i manifesti futuristici come mezzo di comunicazione e strumenti politici, esaminando il loro contenuto, la loro forma e il loro impatto sulla società.

#### **Figure chiave e opere principali**

**Artistiche opere:** focus su Umberto Boccioni, Giacomo Balla, con un'analisi dettagliata delle loro opere più iconiche per illustrare come i principi futuristi sono stati trasformati in arte visiva.

**Tecniche innovative:** esame delle tecniche usate per rappresentare dinamismo e movimento, sottolineando come queste innovazioni abbiano rotto con le tradizioni artistiche precedenti.

## **Temie tecniche del Futurismo**

**Dinamismo e movimento:** Discussione approfondita sulle metodologie artistiche che mirano a catturare la velocità e l'energia, caratteristiche centrali del Futurismo.

**Multidisciplinarietà:** esplorazione dell'applicazione dei principi futuristi oltre le arti visive, includendo il design, la moda, l'architettura, e anche la cucina.

## **Contesto sociale e filosofico**

**Influenze filosofiche:** nichilismo (critica delle strutture tradizionali di morale e autorità), come ispirazione dell'ideologia futurista di rottura col passato e abbraccio del nuovo.

## **Il Futurismo nelle arti performative**

**Musica e performance futurista:** ruolo della musica e dell'arte performativa nel Futurismo, con particolare attenzione agli "innovativi" con certidurumore" di Luigi Russolo.

## **Il Futurismo nella letteratura e lo sconfinamento dell'opera d'arte**

**Dal collage cubista alla poesia onomatopeica e alle tecniche delle parole in libertà:** ascolto e visione di "Zang Tumb Tumb" di Marinetti

## **Eredità e impatto a lungo termine**

**Influenze sulle avanguardie successive:** come il Futurismo abbia ispirato movimenti successivi come gli happening, la body art e altre forme d'arte sperimentale.

**Valutazione critica:** riflessione finale sull'eredità complessa del Futurismo, considerando sia i suoi contributi innovativi che le sue controversie etiche e politiche.

## **5. MODULO-MARCEL DUCHAMPE IL DADAISMO**

### **Introduzione al Dadaismo**

**Storia e origini del Dadaismo:** introduzione alle radici del Dadaismo, emerso come reazione all'orrore e alla follia della Prima guerra mondiale.

**Principi fondamentali:** opposizione alle strutture tradizionali dell'arte e alla cultura borghese, su scetticismo verso la razionalità e l'interesse per il caso, l'irrazionale e l'assurdo.

### **Marcel Duchampe le sue opere iconiche**

**Opere chiave:** analisi dettagliata delle opere più

influenti di Duchamp, come "Fontana", "Ruota di bicicletta" e il loro impatto e ruolo nel ridefinire l'arte.

**Ready-made e l'indifferenza:** la costruzione di un'opera "non d'arte" tra il noumeno kantiano e la "cosa" (Ding) heideggeriana; l'uso di oggetti quotidiani per sfidare la percezione tradizionale del fare artistico.

### **Temi e tecniche del Dadaismo**

**Tecniche artistiche:** esplorazione delle tecniche dadaiste, come il fotomontaggio, il collage, e l'assemblaggio, utilizzate per creare nuove forme espressive

**Usi dell'humore della satira:** umorismo e satira per demistificare e ridicolizzare le convenzioni culturali e artistiche.

### **Eredità del Dadaismo e di Duchamp**

**Influenza sulle avanguardie successive:** come il Dadaismo, e in particolare le idee di Duchamp, abbiano ispirato movimenti successivi come il Surrealismo, l'Arte Concettuale e il Postmodernismo

## **6. MODULO-**

### **L'ARTE METAFISICA DI GIORGIO DE CHIRICO**

#### **Storia e origini dell'arte Metafisica**

**Contesto storico:** le origini dell'arte Metafisica, il clima culturale e intellettuale dell'Europa pre-bellica che ha influenzato Giorgio de Chirico.

**Fondazione del movimento:** il ruolo di de Chirico nella fondazione del movimento e l'influenza delle sue esperienze a Monaco di Baviera e Parigi.

#### **Principali opere e temi**

**Opere iconiche:** analisi di opere come "Le muse inquietanti" e "Piazza d'Italia" che illustrano come de Chirico sperimenta la sua relazione con spazio, tempo e simbolismo.

**Temi ricorrenti:** i temi che caratterizzano l'arte metafisica; la memoria, il tempo sospeso e il mistero.

#### **Caratteristiche dell'arte Metafisica**

**Elementi visivi:** gli elementi distintivi come manichini, architetture enigmatiche, ombre allungate, e il gioco di luci e ombre che creano atmosfere di estraniamento.

**Tecniche pittoriche:** esplorazione delle tecniche di de Chirico, come la distorsione prospettica, l'uso di colori freddi e desaturati che contribuiscono all'atmosfera di irrealità.

#### **Influenza sull'estetica surrealista**

**Architetture impossibili:** de Chirico e l'uso di architetture classiche distorte, strade vuote evocano una sensazione

di sogno o visione, una caratteristica che sarà poi adottata e ampliata dai surrealisti.

**Dalla manipolazione della realtà al sogno:** analogie tra la manipolazione della prospettiva e delle proporzioni dell'arte metafisica e l'esplorazione dell'inconscio dei surrealisti attraverso la costruzione di scene oniriche e illogiche.

**Dalla decontestualizzazione al simbolismo:**  
dal processo di decontestualizzazione degli  
oggetti nell'arte metafisica (guanti, treni, statue, manichini, torri) alla costruzione di simboli carichi di significati profondi per l'inconscio surrealista.

## 7. MODULO-

### REALTÀ TRAPERCEZIONE E RAPPRESENTAZIONE

Il modulo è stato progettato e sviluppato durante tutto l'anno scolastico per immergere gli studenti nel mondo delle tecniche visive, sottolineando come queste tecniche non siano solo metodi per riprodurre ciò che vediamo, ma strumenti potenti per interpretare e trasformare la realtà in base alla nostra percezione individuale. Attraverso una serie di lezioni, laboratori pratici, e progetti, gli studenti hanno avuto l'opportunità di sperimentare direttamente come la percezione può modificare e arricchire la rappresentazione visiva.

#### Dalla prospettiva intuitiva di Giotto alla prospettiva lineare

**Disegno dal vero:** attività in cui gli studenti hanno sperimentato direttamente con la creazione di composizioni l'uso della prospettiva intuitiva e di quella lineare.

#### La prospettiva rinascimentale e le macchine prospettiche

**Teoria della prospettiva rinascimentale:** i principi della prospettiva rinascimentale come sviluppata da artisti come Brunelleschi e Leonardo da Vinci, includendo la presentazione di "macchine prospettiche" usate per rendere accuratamente lo spazio.

**Workshop di costruzione:** Realizzazione in classe con dei fili di spago di una "piramide prospettica rovesciata" e altri esercizi pratici per esplorare le contraddizioni tra la conoscenza teorica degli oggetti e l'osservazione diretta

#### Tecnica di disegno con la griglia di Dürer o reticolato

**Fondamenti della griglia:** discussione su come la griglia di Dürer funzioni per dividere visivamente il soggetto in parti più piccole e gestibili, facilitando una copia accurata delle proporzioni e dei dettagli.

#### Impiego della griglia nel disegno

**Costruzione della griglia:** Istruzioni su come creare e utilizzare

	<p>una griglia di disegno manualmente con matita, squadre e riga.</p> <p>7.4.2. <b>Esercizi pratici:</b> attività di disegno dove gli studenti hanno praticato l'uso della griglia per disegnare vari soggetti, dal ritratto a natura morta.</p> <p style="text-align: center;"><b>Chiaroscuro e tecniche di rappresentazione</b></p> <p><b>Teoria del chiaroscuro:</b> il chiaroscuro come metodo per rappresentare la luce e l'ombra.  <b>Pratica del chiaroscuro:</b> attività di disegno utilizzando il chiaroscuro per creare profondità e volume, manipolando la percezione attraverso il contrasto tra luce e ombra.</p> <p style="text-align: center;"><b>Fotografia e percezione della realtà</b></p> <p><b>Dalla fotografia al disegno:</b> discussione sull'evoluzione della fotografia digitale e il suo impatto sulla percezione della realtà.  <b>Laboratorio fotografico e di disegno:</b> uso dello smartphone per catturare immagini in bianco e nero, seguito da sessioni di disegno basate su quelle fotografie, per esplorare la realtà in quanto tale, come immagine fotografica e interpretata e trasformata attraverso il disegno.</p> <p>Gli studenti hanno creato diversi lavori che sintetizzano le tecniche apprese, esplorando la loro interpretazione personale della realtà basata sulla percezione modificata attraverso diverse tecniche visive.</p> <p>Attività programmate che potrebbero essere svolte</p> <p><b>8. MODULO – IL SURREALISMO</b>  <b>9. MODULO – L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO</b>  <b>10. MODULO – LA POP ART</b></p>
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e interpretazione critica delle fonti</li> <li>• Contestualizzazione</li> <li>• Esposizione adeguata e uso di linguaggio specifico</li> <li>• Uso adeguato di metodi e tecniche artistiche.</li> <li>• Reinterpretazione creativa e interdisciplinare.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Presentazioni multimediali</li> <li>• Lettura guidata</li> <li>• Discussioni di gruppo</li> <li>• Analisi di opere d'arte</li> <li>• Esercitazioni</li> <li>• Progetti di ricerca individuali o di gruppo</li> <li>• Workshop .</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale</p>
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo in adozione;</li> <li>• fotocopie di testi e documenti particolari;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• materiali digitali e multimediali.</li> </ul>
--	--

Il docente

**Programma di Scienze Motorie**  
**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**  
**CLASSE V I**  
a. s. 2023/2024

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità.</li> <li>• Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.</li> <li>• Pratica autonomamente attività sportiva con fairplay, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.</li> <li>• Assume in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi per la prevenzione e la sicurezza nei diversi ambienti.</li> </ul>
------------------------------	--

<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>	<p><b>Potenziamento fisiologico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento delle funzioni cardio-circolatorie e respiratorie grazie ad andature varie e a corse su ritmi alternati in regime aerobico ed anaerobico .</li> <li>• Esercizi di potenziamento muscolare ed in particolare a carico naturale con piccoli attrezzi .</li> <li>• Miglioramento delle capacità condizionali: mobilità articolare forza, resistenza e velocità.</li> </ul> <p><b>Rielaborazione degli schemi motori di base:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi con piccoli attrezzi (funicella, cerchi e bacchette).</li> <li>• Esercizi di coordinazione dinamica generale.</li> <li>• Esercizi combinati tra gli arti superiori, gli arti inferiori e il busto.</li> </ul> <p><b>Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità.</b></p> <p><b>Conoscenza e pratica delle attività sportive.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pallavolo: fondamentali individuali.</li> <li>• Basket: fondamentali individuali.</li> <li>• Badminton: fondamentali tecnici.</li> <li>• Tennis tavolo.</li> </ul> <p><b>Nozioni teoriche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Apparato cardiocircolatorio:</b> cuore, sangue e le circolazioni.</li> <li>• <b>Olimpiadi:</b> antiche e moderne.</li> <li>• <b>Fair play.</b></li> <li>• <b>Salute e benessere.</b></li> <li>• <b>Le dipendenze :</b> alcol, gioco, fumo, droghe, cibo.</li> <li>• <b>Il doping.</b></li> </ul>
<b>ABILITÀ:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive e non.</li> <li>• Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare gesti</li> </ul>

	<p>efficaci e corrette azioni sportive.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere consapevolezza delle proprie attitudini motorie e sportive.</li> <li>• Trasferire e realizzare le tecniche motorie adattandole alle capacità e alle situazioni proponendo varianti.</li> <li>• Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Nelle scelte delle prestazioni motorie si è tenuto conto delle effettive esigenze e delle disponibilità psico-motorie di ogni singolo allievo. Le attività sono state graduate per intensità e durata ed hanno incluso un corretto intervallo di momenti di lavoro e di recupero.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo in adozione;</li> <li>• fotocopie di testi e documenti particolari;</li> <li>• materiali digitali e multimediali.</li> </ul>

La docente

**Programma di Religione**  
**LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**  
**CLASSE V I**  
a. s. 2023/2024

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u></b>	Utilizzare consapevolmente le fonti della fede cristiana ed interpretarle secondo la tradizione della Chiesa nel confronto aperto alle altre tradizioni storico-culturali del nostro tempo.
-------------------------------------	---

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AREA BIBLICO-TEOLOGICA:</li> <li>• Il Concilio Vaticano II: Papa Giovanni XXIII, Papa Paolo VI, le riforme del Concilio, i documenti finali: La Sacrosantum Concilium, La Lumen Gentium, La Dei Verbum</li> <li>• Consapevolezza sociale: la testimonianza di Giorgio La Pira</li> <li>• La dottrina sociale della Chiesa: l'uomo è un essere "sociale", l'esperienza sociale nella Bibbia (cfr. Gv 13,34), Rerum Novarum di Papa Leone XIII, i principi della "dottrina sociale" della Chiesa</li> <li>• Dal Concilio Vaticano II verso il Terzo millennio: la Chiesa del XXI secolo, San Giovanni Paolo II, la Chiesa del XXI secolo, Benedetto XVI, la Chiesa ai nostri giorni, Papa Francesco (cfr. Evangelii Gaudium, 2013, nn.2,10)</li> <li>• La missione della Chiesa: nuovo popolo di Dio, annuncia e celebra Gesù Cristo, il Credo e i Sacramenti ; Cfr. I Sacramenti per Madre Teresa di Calcutta</li> <li>• La Chiesa e l'unità dei cristiani, l'ecumenismo per l'unità dei cristiani</li> </ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AREA STORICO-FENOMENOLOGICA:</li> <li>• Persona e adolescenza: a immagine e somiglianza di Dio, adolescenza tempo di crescita</li> <li>• Adolescenza e affettività: il processo di maturazione affettiva, l'uomo si fa Io nel Tu; (Cfr. M. Buber "Il principio dialogico e altri saggi"); L'uomo tra finito e infinito in Hopper</li> <li>• Adolescenza e maturazione sessuale: il cammino dell'amore, il dono della sessualità, la gestione della sessualità</li> <li>• Adolescenza e fede: la religiosità adolescenziale, l'incontro con Gesù Cristo, la fede: incontro uomo-Dio</li> <li>• Il senso cristiano della vita: la dimensione spirituale della vita, la coscienza: cuore dell'uomo, coscienza e libertà, agire secondo coscienza; il Decalogo e le Beatitudini; la speranza della vita nuova Cfr. A d'Avenia, "Ciò che inferno non è"</li> <li>• Il bene e il male: la convivenza tra bene e male, la Chiesa del silenzio, la Shoah distruzione di un popolo, Padre Kolbe: la vittoria sul male</li> <li>• Il ruolo della famiglia cristiana: matrimonio e famiglia: la vocazione all'amore, l'attrazione reciproca, il sacramento del matrimonio (cfr. Giovanni Paolo II Amorislaetitia, n.150-151)</li> <li>• Accoglienza e solidarietà: la necessità del dialogo, il valore della solidarietà Cfr. Papa Francesco, Messaggio per la Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato 2014</li> <li>• La bioetica a servizio dell'uomo: la posizione laica e cattolica; la dignità della vita nascente Cfr. Embrioni umani e rispetto della vita, Congregazione per la Dottrina della fede, le parole del Magistero Cfr. Evangelium Vitae di San Giovanni Paolo II n.62; Cfr. Catechismo Chiesa Cattolica, 2270,</li> <li>• La sfida ecologica: il degrado ambientale, Enciclica Laudato si', la sfida di Papa Francesco</li> </ul>
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si confronta con gli aspetti più significativi delle verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e ne verifica gli effetti nella società e nella cultura e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</li> <li>• Individua, sul piano etico religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità d'accesso al sapere;</li> <li>• Distingue la concezione cristiana del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Spiegazione del docente attraverso un'introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione;</li> <li>- Esame dei punti chiave con la costruzione di mappe concettuali;</li> <li>- Elaborazione dell'argomento trattato con discussioni guidate,</li> </ul>

	relazioni scritte individuali o di gruppi; - Visioni e analisi di film e documentari; - Lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari e biblici.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Per i criteri di valutazione si rimanda alla programmazione dipartimentale
<b><u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo in adozione;</li> <li>• fotocopie di testi e documenti particolari;</li> <li>• materiali digitali e multimediali.</li> </ul>

La docente

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### **7.1 Criteri di valutazione**

Il regolamento Ministeriale, C.M. 13.03.2009, all'art.3 definisce che "la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla "Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione" adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000."

Il Liceo "F. Quercia" riconosce che il tema della valutazione costituisce un ambito di straordinario interesse per tutti gli operatori della scuola e della formazione. Strategico risulta, infatti, l'aspetto valutativo nell'ottica di una istituzione educativa che intende rendere ciascun alunno consapevole delle proprie capacità ed attitudini, ottemperando così al compito di sostenere i giovani non solo nell'acquisizione progressiva di conoscenze e competenze, che li rendano in grado di orientare al meglio le proprie scelte, sia nello studio che nella professione, ma anche più in generale, nel loro processo di crescita globale. Fondamentale è perciò la risposta degli studenti in termini di assunzione di responsabilità nel processo di apprendimento, nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo. Si può dunque affermare che l'atto della valutazione non è un evento circoscritto alla fase dello scrutinio, né tanto meno può coincidere con la sommatoria delle conoscenze disciplinari traducibili nei voti numerici tradizionali. La valutazione deve essere intesa come un atto più articolato, come la risultante della programmazione, della precisazione degli obiettivi educativi e didattici verificati durante l'intero anno scolastico, come uno strumento dunque che abbia una funzione diagnostica e propositiva. Giova ricordare che nella valutazione si implicano l'autonomia dei consigli di classe e le prerogative del Collegio dei Docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora, infatti, i criteri generali tali da orientare l'operato di ciascun consiglio di classe.

### **CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE**

- continua cioè declinata nel corso dell'intero processo didattico, in modo da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe;
- formativa come verifica del conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta di istruzione in relazione alle necessità degli allievi;

- sommativa, come consuntivo dei risultati ottenuti sia in termini di competenze terminali degli allievi, sia di validità delle soluzioni didattiche;
- trasparente e condivisa sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

#### VALUTAZIONE FORMATIVA

La Valutazione formativa è il modello di riferimento per verificare lo sviluppo delle capacità psico-cognitive e socio-relazionali degli alunni.

Essa consiste in un processo dinamico, attivo nel modificare il tipo di intervento dell'insegnante, le procedure didattiche e i contenuti conoscitivi. Attraverso di essa quindi il docente sottopone a verifica sistematica i processi didatticoeducativi e coglie l'evoluzione delle capacità psico-intellettive e cognitive di ciascun alunno e dell'intera classe. In tale ottica la valutazione dei processi formativi dell'alunno va operata considerando le seguenti quattro dimensioni del discente:

- Comportamentale-operativa (rispetto delle regole, frequenza, impegno, partecipazione, attenzione, ritmi di apprendimento, metodo di studio)
- Logico-cognitiva (processi di elaborazione concettuale, stile cognitivo, strutture di ragionamento)
- Socio-relazionale (livello di socializzazione, rapporto con i docenti, partecipazione, interazione e comunicazione nel gruppo)
- Psico-emozionale (motivazioni, aspettative, autostima)

Una metodologia docimologica così concepita valuta l'alunno nell'arco dell'intero percorso formativo, nel quale si misurano tappe scandite da colloqui orali, da discussioni e confronti, da esercitazioni, da composizioni scritte, da prove strutturate e semistrutturate. Si valuta perciò una serie di momenti e non soltanto un momento finale statico, che può essere quello conclusivo di un bimestre o di un quadrimestre oppure dell'intero anno scolastico. La valutazione è un processo, non uno stato; un percorso non un traguardo.

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti riguarda i livelli raggiunti dai discenti nelle conoscenze/ abilità determinate negli obiettivi formativi formulate dai docenti e ricavati, attraverso l'autonoma mediazione didattica di questi ultimi, dagli obiettivi specifici di apprendimento delle Indicazioni nazionali.

#### **7.2 Griglie di valutazione prove scritte e orali**

Inallegato le griglie per la misurazione delle prove scritte e orali.

ESAME DI STATO - ..... Commissione n. .... -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE )

ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI GENERALI								PUNTI
INDICATORE1	6	8	10	12	14	16	18	20		
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale.</b>	Elaborato incoerente sul piano logico ed organico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo raffinato e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico, con limitati ricorsi a connettivi logici	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici e di tipo divistologico	Elaborato sviluppato in modo coerente con apprezzabile organicità e positiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte positiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte positiva, con buoni apporti personali		
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico gravemente inadeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, avolte improprio.	Lessico non sempre chiaro e poco congruo con i registri richiesti.	Lessico generico e banale	Scelte lessicali appropriate, anche non sempre atte con congruenza con i registri richiesti.	Lessico vario e pertinente.	Lessico vario, preciso e pertinente.	Scelte lessicali varie, precise e funzionali al discorso del testo.		
<b>3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</b>	Forme linguistiche gravemente corrette sul piano morfologico e sintattico con qualche errore ortografico e di punteggiatura	Forme linguistiche con qualche errore sintattico e ortografico/odipunteggiatura	Forme linguistiche parzialmente corrette, con qualche errore morfologico e sintattico di punteggiatura	Forme semplici, con qualche errore morfologico e sintattico e qualche errore di punteggiatura	Forme semplici, ma corrette sul piano morfologico e sintattico; qualche errore ortografico e di punteggiatura non grave, talvolta in cui si è verificata qualche difficoltà di comunicazione nel testo.	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico, con qualche imprecisione generale e qualche errore di punteggiatura	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico, quasi sempre efficaci e ben punteggiate	Forme corrette, coerenti e fluide, con piena padronanza sintattica; piena ed efficace la punteggiatura		
<b>4a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali</b>	Conoscenza lacunosa. Riferimenti culturali assenti.	Conoscenza frammentaria e involontaria di alcuni riferimenti; riferimenti culturali aleatori e non pertinenti.	Conoscenza limitata, con qualche riferimento preciso e riferimenti culturali.	Conoscenza essenziale, supportata da riferimenti culturali.	Conoscenza diffusa e confermata da riferimenti culturali.	Conoscenza ampia e approfondita con riferimenti culturali.	Conoscenza estesa e corroborata da incisivi riferimenti culturali, richiamati con pertinenza e precisione.	Conoscenza approfondita, citate con sicurezza e riferimenti, chiare e pertinenti e di qualità.		
<b>4b. Espressioni e giudizi critici e valutazioni personali</b>	Rielaborazione critica inconsistente	Rielaborazione critica essenziale	Rielaborazione critica e limitata ad affermazioni parziali	Rielaborazione critica semplice, circoscritta in giudizi generali	Rielaborazione critica apprezzabile e coerente.	Rielaborazione critica probante e giustificata da conseguenze e riflessioni.	Rielaborazione critica rigorosa e ben motivata, in grado di integrare e approfondire i riferimenti culturali nell'autonomia di riflessione personale.	Rielaborazione critica sistematica e ben comprovata, in grado di sviluppare autonomamente riflessioni personali e di integrare i riferimenti culturali adotti.		
<b>INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	<b>5. Rispetto dei vincoli postivi della consegna</b>	Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	Rispetta in maniera essenziale i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato i vincoli richiesti	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completamente ed efficacemente i vincoli richiesti	
	<b>6. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematico-stilistici</b>	Comprensione assente o con gravi insufficienze	Comprensione confusa e lacunosa	Comprensione parziale	Comprensione semplice, ma complessivamente corretta	Comprensione corretta e sensata nel suo complessivo e nei suoi nodi principali.	Comprensione corretta e completa	Comprensione precisa, articolata e esauriente	Comprensione articolata, precisa, esauriente e approfondita	
	<b>7. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica</b>	Analisi assente o con gravi insufficienze	Analisi confusa e lacunosa	Analisi parziale e non sempre precisa	Analisi semplice, ma complessivamente corretta	Analisi corretta e degli aspetti peculiari del testo.	Analisi corretta e completa	Analisi precisa, articolata e esauriente	Analisi articolata, precisa, esauriente e approfondita	
	<b>8. Interpretazione del testo e approfondimento</b>	Interpretazione del tutto corretta	Interpretazione approssimativa e oscurata	Interpretazione parziale e superficiale	Interpretazione schematica, ma adeguata	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e contraddittoria in natura	

VALUTAZIONE IN VENTESIMI : TOTALE \_\_\_\_\_ / 5 = \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE \_\_\_\_\_

**ESAME DI STATO - ..... Commissione n. .... -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE )**

ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI GENERALI								PUNTI	
INDICATORE1	6	8	10	12	14	16	18	20			
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale.</b>	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi disorganicità	Elaborato sviluppato in modo affezionato e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico, con limitatori e corsiva connettivi logici	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici e dipuntodivistalogico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali			
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico gravemente inadeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, avolte improprio.	Lessico non sempre chiaro e poco congruo con il registro richiesto.	Lessico generico e banale	Scelte lessicali appropriate, anche non sempre atte al congruo con il registro richiesto.	Lessico vario e pertinente.	Lessico vario, preciso e pertinente.	Scelte lessicali varie, precise e funzionali agli scopi del testo.			
<b>3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</b>	Forme linguistiche gravemente scorrette sul piano morfologico e sintattico; presenza di errori ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche diffuse e roristiche; presenza di errori ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche parzialmente scorrette, con alcuni errori morfologici e sintattici di punteggiatura	Forme semplici, con esattezza morfologica e ortografica; uso della punteggiatura non altera la trasmissione del messaggio.	Forme semplici, ma corrette sul piano morfologico e sintattico; presenza di errori ortografici e di punteggiatura non gravi, tal da incidere sulla lettura e sull'efficacia comunicativa del testo.	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico, con lievi imprecisioni e uso generale corretto della punteggiatura	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico; quasi sempre efficaci e precise nella punteggiatura	Forme corrette, chiare e fluide, con piena padronanza sintattica; pienamente efficaci e precise nella punteggiatura			
<b>4a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e riferimenti culturali</b>	Conoscenze lacunose. Riferimenti culturali assenti.	Conoscenze frammentarie e viziate da fraintendimenti; riferimenti culturali aleatori o non pertinenti.	Conoscenze limitate, sorrette da scarsi e imprecisi riferimenti culturali.	Conoscenze essenziali, supportate da riferimenti culturali.	Conoscenze diffuse e confermate da riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e confortate da validi riferimenti culturali.	Conoscenze estese e corroborate da incisivi riferimenti culturali, richiamati con pertinenza e precisione.	Conoscenze approfondite, citate con esattezza e riferimenti chiari e pertinenti a dicollegamenti.			
<b>4b. Espressioni di giudizio critiche e valutazioni personali</b>	Rielaborazione critica inconsistente	Rielaborazione critica essenziale	Rielaborazione critica elementare, limitata da affermazioni apodittiche	Rielaborazione critica semplice, circoscritta in giudizi generali	Rielaborazione critica e apprezzabile e coerente.	Rielaborazione critica probante e giustificata da conseguenze e percorsi di riflessione.	Rielaborazione critica rigorosa e ben motivata, in grado di integrare pertinenti riferimenti culturali nell'autoanalisi e nella riflessione personale.	Rielaborazione critica sistematica e ben provata, in grado di sviluppare autonomi e riflessivi pareri con gli apporti ricavabili dai riferimenti culturali addotti.			
<b>INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	<b>DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>		
		<b>5. Capacità di individuare tesi e argomentazioni</b>	Individuazione essenziale del tutto errata di tesi e argomentazioni	Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta delle tesi e di alcune argomentazioni	Individuazione corretta e comprensione chiara di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione corrette e precise di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione puntuali, articolate e esaurienti di tesi e argomentazioni	Individuazione e comprensione articolate, esaurienti e approfondite di tesi e argomentazioni	
		<b>6. Capacità di sostenere e concordanza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Articolazione del ragionamento inefficace, con uso errato di connettivi	Debole articolazione del ragionamento, non sorretta da un uso opportuno di connettivi	Articolazione del ragionamento non sempre funzionale, anche per un uso inadeguato o povero di connettivi	Ragionamento chiaro nelle sue linee argomentative principali, nonostante un uso non sempre efficace di connettivi.	Ragionamento sorretto da un utilizzo adeguato di connettivi	Argomentazione solida e sorretta da una trama di connettivi appropriati	Argomentazione solida e efficace con utilizzo di connettivi appropriati	Argomentazione efficace e con organizzazione incisiva del ragionamento; utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	
<b>7. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	Strutturazione del discorso molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi o inadeguati	Riferimenti culturali marginali, richiamati in maniera parziale e/o con imprecisioni;	Riferimenti culturali vaghi e non integrati in maniera costruttiva nel discorso	Riferimenti culturali generici, tal da contribuire solo in maniera semplicistica alla validità del discorso	Riferimenti culturali opportuni per la validità del discorso	Riferimenti culturali corretti e opportuni per la validità del discorso	Strutturazione del discorso sorretta da pertinenti e precisi riferimenti culturali	Strutturazione del discorso solida e documentata con ottimi riferimenti culturali			

VALUTAZIONE IN VENTESIMI : TOTALE \_\_\_\_\_ / 5 = \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE \_\_\_\_\_

# ESAME DI STATO - ..... Commissione n. .... -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE )

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE -TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI GENERALI								PUNTI
INDICATORE1	6	8	10	12	14	16	18	20		
<b>1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale.</b>	Elaborato incoerente sul piano logico ed organico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi disorganici	Elaborato sviluppato in modo affezionato e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo schematico, con limitatori corsoi e connettivi logici	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici e punti divistallogici	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali		
<b>INDICATORE2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>		
<b>2. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico gravemente inadeguato.	Lessico limitato, ripetitivo, avolte improprio.	Lessico non sempre chiaro e poco congruo con il registro richiesto.	Lessico generico e banale	Scelte lessicali appropriate, anche non sempre atte al congruo con il registro richiesto.	Lessico vario e pertinente.	Lessico vario, preciso e pertinente.	Scelte lessicali varie, precise e funzionali agli scopi del testo.		
<b>INDICATORE3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>		
<b>3. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</b>	Forme linguistiche gravemente scorrette sul piano morfologico e sintattico; diffusi errori ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche diffuse e rrori sintattici e ortografici e di punteggiatura	Forme linguistiche parzialmente scorrette, con alcuni errori morfologici e di punteggiatura	Forme semplici, con esattezze morfologiche e/o nell'uso della punteggiatura e della non alterazione della struttura del messaggio.	Forme semplici, con correttezza morfologica; sporadici errori ortografici e di punteggiatura; talvolta incoerenti sull'efficacia comunicativa del testo.	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico; con lievi imprecisioni e qualche errore nella punteggiatura	Forme corrette sul piano morfologico e sintattico; quasi sempre efficaci e precise nella punteggiatura	Forme corrette, con esattezza e fluidità, con piena padronanza sintattica; pienamente efficaci nella punteggiatura		
<b>INDICATORE4a</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>		
<b>4a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze lacunose. Riferimenti culturali assenti.	Conoscenze frammentarie e viziate da fraintendimenti; riferimenti culturali aleatori e non pertinenti.	Conoscenze limitate, scorrette e scarsamente precise e riferimenti culturali.	Conoscenze essenziali, supportate da riferimenti culturali.	Conoscenze diffuse e confermate da riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e confortate da validi riferimenti culturali.	Conoscenze estese e corroborate da incisivi riferimenti culturali, richiamati con pertinenza e precisione.	Conoscenze approfondite, citate con esattezza e riferimenti, chiare e pertinenti a dicollegamenti.		
<b>INDICATORE4b</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>		
<b>4b. Espressioni e giudizi critici e valutazioni personali</b>	Rielaborazione critica inconsistente	Rielaborazione critica essenziale	Rielaborazione critica elementare, limitata da affermazioni oppuntive	Rielaborazione critica semplice, con scritte a ingiudizi generali	Rielaborazione critica e apprezzabile e coerente.	Rielaborazione critica probante e giustificata da conseguenze e percorsi di riflessione.	Rielaborazione critica rigorosa e ben motivata, ingraditi integrare e pertinenti riferimenti culturali nell'autoanalisi e riflessione personale.	Rielaborazione critica sistematica e ben comprovata, ingraditi di sviluppo e autonoma riflessione personale; ingraditi di pertinenza e validità riferimenti culturali addotti.		
<b>INDICATORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>	<b>5a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia 5b. Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	
	<b>6. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	
	<b>7. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	

VALUTAZIONE IN VENTESIMI : TOTALE \_\_\_\_\_ / 5 = \_\_\_\_\_

LA COMMISSIONE \_\_\_\_\_

ESAME DI STATO - ..... Commissione n. ... - LICEO "F. QUERCIA" MARCIANISE(CE)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ VOTO \_\_\_/20

Sezione A: Valutazione PROBLEMA N. ....

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
<b>COMPRESIONE E CONOSCENZA</b> <b>p. max= 12</b> <i>Comprensione della richiesta</i> <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	L1 (0-3)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (4-6)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (7-9)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (10-12)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<b>ABILITA' LOGICHE E RISOLUTIVE</b> <b>p. max= 18</b> <i>Abilità di analisi</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate</i> <i>Originalità della soluzione</i>	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-9)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (10-14)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (15-18)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<b>CORRETTEZZA E CHIAREZZA DELLO SVOLGIMENTO</b> <b>p. max= 18</b> <i>Correttezza nei calcoli</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche</i> <i>Ordine e chiarezza espositiva</i> <i>Completezza risolutiva</i>	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-9)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (10-14)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (15-18)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<b>ARGOMENTAZIONE</b> <b>p. max= 12</b> <i>Giustificazione e commento delle strategie adottate</i> <i>Controllo della coerenza dei risultati ottenuti</i> <i>Proprietà di linguaggio</i>	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-6)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (7-9)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (10-12)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
<b>TOTALE</b>				

## Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 40/100 = 10x4)								P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
<b>COMPRESIONE e CONOSCENZA</b> <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
<b>ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE</b> <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
<b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b> <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
<b>ARGOMENTAZIONE</b> <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>									

### Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

### Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

### LA COMMISSIONE

## ESAME DI STATO - ..... Commissione n. .... -LICEO "F. QUERCIA"-MARCIANISE(CE )

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				
<b>LA COMMISSIONE</b>				

---

### **7.3 Criteri e strumenti di valutazione del comportamento**

Il decreto legge n.137, convertito il 30 ottobre 2008 in legge n.169, introduce il voto in condotta come elemento che “concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo “(art.2)

La valutazione del comportamento:

- accerta i livelli di consapevolezza raggiunti nel rispetto dei valori della cittadinanza e convivenza civile, cioè l’acquisizione di una coscienza democratica, basata sulla conoscenza dei propri diritti nel rispetto dei diritti altrui e sull’applicazione delle regole di convivenza civile;
- verifica più puntualmente la capacità di rispettare le disposizioni che disciplinano la vita dell’istruzione scolastica.

\*La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale deve scaturire da un giudizio complessivo che tenga conto del grado di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. Il Consiglio di Classe terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell’anno.

\*La frequenza non è ritenuta assidua se le assenze, siano esse giustificate o ingiustificate, superano il limite massimo di venticinque giorni per anno scolastico.

\*Il voto di condotta viene assegnato considerando i seguenti indicatori:

- rispetto del Regolamento d’Istituto- Richiami verbali, ammonizioni e sanzioni
- puntualità e frequenza
- partecipazione e impegno nella vita scolastica

\*Per i voti 9 e 10 devono essere presenti tutti i descrittori di quella fascia

\*In presenza di descrittori compresi in fasce diverse, il Consiglio di classe, in generale, attribuisce il voto corrispondente alla fascia con il maggior numero di descrittori ma può attribuire, motivando, anche una valutazione più bassa purché sia presente almeno un descrittore indicato nella relativa fascia.

\*Per ciascun alunno, le ragioni di una valutazione insufficiente, che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturiscono da un puntuale e documentato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali vengono stabilite delle sanzioni che comportino l’allontanamento dalla comunità scolastica e dopo aver verificato che, nonostante tali sanzioni, non ci siano stati significativi cambiamenti nel comportamento del discente.

Nello specifico si considerano comportamenti di particolare gravità:

- non rispettare le persone e le opinioni degli altri, compiere gravi atti di bullismo;
- non rispettare le strutture e le attrezzature, commettere gravi atti di vandalismo;
- mettere in pericolo l’incolumità delle persone e della scuola.

In allegato la Griglia per l’attribuzione del voto di condotta.

INDICATORI	DESCRITTORI					
	voto10	voto9	voto8	voto7	voto6	Voto5
<b>Rispetto del Regolamento d'Istituto</b>	Comportamento irreprensibile e responsabile. Assenza di richiami verbali e ammonizioni individuali e collettive	Comportamento corretto. Assenza di richiami verbali, ammonizioni individuali e collettive	Comportamento sostanzialmente corretto. Presenza di richiami verbali e/o ammonizioni collettive. Assenza di ammonizioni individuali	Comportamento non del tutto rispettoso delle norme. Presenza di più di una ammonizione collettiva e/o ammonizioni individuali lievi	Comportamento poco rispettoso delle norme. Presenza di ripetute ammonizioni individuali e/o sospensioni	Comportamento scorretto e non rispettoso delle norme. Presenza di comportamenti di particolare gravità, per i quali sono previste sanzioni disciplinari e/o sospensioni per più di 5 giorni
<b>Puntualità e frequenza</b>	Rispetto assoluto della puntualità e frequenza assidua.	Sostanziale rispetto della puntualità e frequenza assidua.	Non sempre adeguato rispetto della puntualità e della frequenza (ritardi in ingresso e assenze saltuarie).	Scarsa puntualità e frequenza irregolare (ritardi in ingresso e/o uscite anticipate frequenti).	Non rispetto della puntualità e frequenza molto irregolare (elevato numero di ritardi, uscite anticipate e assenze).	Numero di assenze prossimo alla soglia che determina la non validità dell'anno scolastico.
<b>Partecipazione e spirito collaborativo</b>	Partecipazione assidua e propositiva alle attività. Collaborazione efficace e costruttiva con l'insegnante e i compagni di classe.	Partecipazione assidua alle attività. Collaborazione attiva con l'insegnante e i compagni di classe	Partecipazione regolare alle attività. Collaborazione regolare con l'insegnante ed i compagni	Partecipazione settoriale alle attività. Collaborazione con l'insegnante e la classe dietro sollecitazione.	Partecipazione discontinua alle attività. Collaborazione minima o non sempre adeguata con l'insegnante e la classe	Partecipazione scarsa alle attività. Collaborazione con l'insegnante ed i compagni quasi nulla
<b>Impegno</b>	Puntualità assoluta nelle consegne. Consegne ordinate, precise, originali e approfondite.	Rigoroso rispetto delle consegne. Consegne precise e complete.	Adeguato rispetto delle consegne. Consegne adeguate.	Non sempre adeguato rispetto delle consegne. Consegne poco precise ed essenziali.	Rispetto delle consegne saltuario. Consegne superficiali.	Rispetto delle consegne occasionale. Consegne incomplete e inadeguate.

## 7.4 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un apposito punteggio attribuito ad ogni studente, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore.

Le modalità di attribuzione del credito scolastico, pari ad 1/2 del punteggio finale dell'esame di Stato, sono regolate dal D.M. n. 99/2009. Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio, in base alla media dei voti finali.

Il punto aggiuntivo viene attribuito, allorché si raggiunge come minimo la quota-punteggio di 0,50 attraverso:

1. rispetto del Regolamento d'Istituto (quota 0,25)
2. la partecipazione e l'impegno nelle attività curriculari (quota 0,25)
3. la partecipazione e l'interesse verso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa (quota 0,10)
4. la partecipazione ad attività didattiche extracurriculari (non appartenenti ai PCTO) per almeno 25 ore (quota 0,40)

In riferimento al punto 1) l'alunno non avrà diritto all'attribuzione della quota relativa al Rispetto del Regolamento (0,25) qualora si trovi nella condizione di aver riportato provvedimenti disciplinari.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO - A.S. 2023/2024 (d.lgs. n. 62/2017 – ALLEGATO A)			
Media dei voti	Fasce di credito Classe terza	Fasce di credito Classe quarta	Fasce di credito Classe quinta
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

---

<b>Consiglio di classe V sez. I</b>
-------------------------------------

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Italiano		
Informatica		
Storia e Filosofia		
Matematica e Fisica		
Inglese		
Scienze Naturali		
Disegno e Storia dell'Arte		
Diritto		
Ed. Fisica		
Religione		
Sostegno		

Marcianise  
14/05/2024

Il Dirigente Scolastico